



Tec. "Paolini" – Prof. "Cassiano da Imola"

Sede Centrale: Via Guicciardini, 2 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 658711 Fax 0542 27357

Sede Cassiano da Imola: Viale Dante, 1/a (ingresso Via Ariosto) Tel. 0542 25751/613559

Codice Fiscale: 90032210370 Codice Meccanografico: BOIS012005 CUF: UFZNX9

Sezione Professionale Servizi Socio-Sanitari

Esame di Stato

Anno scolastico 2021- 2022

Classe 5[^] A SSS

Documento del Consiglio di classe

Imola, lì 14 maggio 2022

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Stefania Galeotti

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto	pag. 3
2. Informazioni sul curriculum	pag. 3
3. Presentazione della classe	pag. 9
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 11
5. Indicazioni generali sull'attività didattica	pag. 12
6. Attività e progetti	pag. 16
7. Valutazione degli apprendimenti	pag. 19
8. Indicazioni sulle discipline e/o altri elementi utili	pag. 20
9. Allegati	pag. 54

1 PRESENTAZIONE ISTITUTO

Per quanto riguarda *mission*, visione di sviluppo, priorità strategiche ed obiettivi formativi si fa riferimento al Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF 2022/25).

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo:

IL PROFILO PROFESSIONALE DEL TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI: Diploma di TSS – D.M. 15.04.94

Il Tecnico dei Servizi Socio-sanitari ha una preparazione culturale criticamente consolidata e coerente con la specificità della sua formazione professionale; conosce la complessità dello stato di bisogno delle diverse età e delle diverse situazioni personali; sa avvalersi dei metodi della ricerca, programma gli interventi e ne verifica l'efficacia; si inserisce negli ambiti pubblici e privati del territorio per la rimozione degli stati di bisogno degli utenti; sa scegliere adeguate soluzioni dei problemi del campo giuridico - organizzativo e igienico-sanitario.

Questo percorso di studi consente al diplomato di acquisire competenze per inserirsi con autonome responsabilità in strutture operanti sul territorio, con capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni delle comunità sia permanenti sia occasionali e di programmare attività efficaci, interagendo con altri soggetti pubblici e privati. Il Tecnico dei Servizi Sociali possiede le capacità per adeguarsi alle necessità e ai bisogni delle persone con cui deve operare. È in grado di programmare interventi precisi e mirati secondo le esigenze fondamentali della vita quotidiana e i momenti di svago, curandone l'organizzazione e valutandone l'efficacia;

recepire le nuove istanze del sociale con un approccio tempestivo ai problemi e con la ricerca di soluzioni corrette e la promozione di iniziative adeguate.

Grazie all'esperienza, anche pratica, realizzata mediante gli stage di tirocinio in servizi territoriali di carattere educativo, assistenziale, servizi a carattere residenziale e semiresidenziale rivolti a minori, disabili, stranieri, anziani, questa figura professionale è capace di cogliere i problemi e di risolverli efficacemente e tempestivamente, tenendo conto degli aspetti giuridico/normativi, organizzativi, psicologici e igienico sanitari.

Competenze Tecniche

- ✓ In base alle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure professionali, sa attuare i piani di lavoro.
- ✓ Aiutare nelle attività di animazione e che favoriscono la socializzazione, il recupero ed il mantenimento di capacità cognitive e manuali;
- ✓ Svolgere attività di informazione sui servizi del territorio e curare il disbrigo di pratiche burocratiche.
- ✓ Accompagnare l'utente per l'accesso ai servizi.

Competenze Relative alle Conoscenze Richieste

- ✓ Conosce le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse.
- ✓ Conosce le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati.
- ✓ Riconosce per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente sofferente, disorientato, agitato, demente o affetto da disabilità intellettiva, ecc.
- ✓ È in grado di riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche.
- ✓ Conosce le modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e

specifici relativi all'utente.

- ✓ Conosce i principali interventi semplici di educazione alla salute, rivolti agli utenti e ai loro familiari.
- ✓ Conosce l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari e quella delle reti informali.

Competenze Relazionali

- ✓ Sa lavorare in équipe.
- ✓ Si avvicina e si rapporta con l'utente e con la famiglia, sa rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo.
- ✓ Sa sollecitare ed organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione ad iniziative culturali e ricreative sia sul territorio che in ambito residenziale.
- ✓ È in grado di partecipare all'accoglimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul Servizio e sulle risorse.
- ✓ È in grado di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.
- ✓ Affiancandosi ai tirocinanti, sa trasmettere i propri contenuti operativi.

2.2 Quadro orario settimanale

AREA GENERALE

ASSI CULTURALI	INSEGNAMENTI	CLASSE 5 [^]
Asse dei linguaggi	Italiano	4
	Inglese	3
Asse matematico	Matematica	3
Asse storico sociale	Storia	2
Scienze motorie	Scienze motorie	2
RC/Alternativa	RC/Alternativa	1

AREA DI INDIRIZZO

Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	3
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medica sanitaria	4
	Psicologia generale applicata	5
	Diritto, legislazione socio-sanitaria	3
	Tecnica amministrativa ed economia sociale	2
Totale ore		32

2.3 Scelte curriculari caratterizzanti il percorso

L' Istituto Paolini Cassiano, per il settore dei Servizi Socio Assistenziali, aderisce al "Protocollo OSS istituti professionali": progetto sperimentale avviato nel 2015 che prevede per gli studenti degli

istituti professionali a indirizzo socio-sanitario di conseguire la qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), con l'intento di ampliare le possibilità occupazionali dei ragazzi al termine degli studi. Il protocollo, confermato nel 2019, ha durata quinquennale a partire dalle classi terze dell'a.s. 2020/2021. Con esso la Regione ha inteso ribadire l'interesse e l'impegno a perseguire le finalità della sperimentazione e la volontà di far diventare questa opportunità sistema permanente dell'offerta formativa degli istituti professionali, che potranno ora aderire senza limiti numerici delle classi attivabili.

Al termine del quinto anno, gli studenti che hanno aderito e completato il percorso formativo per OSS possono sostenere, oltre l'esame di maturità finalizzato al conseguimento del diploma quinquennale di Tecnico dei servizi socio-sanitari, anche l'esame di qualifica per il conseguimento della certificazione regionale per OSS. L'esame di qualifica è costituito da una prova pratica volta ad accertare il possesso da parte del singolo studente di tutte le capacità e le conoscenze della qualifica. Si svolge secondo le modalità previste dalla normativa regionale della formazione professionale e programmato successivamente all'esame di maturità, entro il 31 dicembre dell'anno di conseguimento del diploma. L'Istituto progetta autonomamente, all'interno dell'ultimo triennio scolastico, il percorso formativo per OSS, rimodulando, integrando e arricchendo il percorso curricolare previsto dagli ordinamenti ministeriali, al fine di assicurare gli obiettivi formativi rappresentati dagli standard professionali della qualifica previsti dalle norme nazionali e regionali. Per accedere all'esame di qualifica per OSS l'alunno deve conseguire le competenze richieste dal percorso regionale che prevede lo svolgimento di 1000 ore, che sono così ripartite: 550 ore in aula (svolte dagli insegnanti curricolari e da esperti esterni), 450 ore in stage (svolte presso strutture socio-assistenziali e presso strutture sanitarie). Le 550 ore verranno svolte in parte in orario curricolare, delle discipline professionalizzanti e nello specifico: Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto e legislazione sociale, Psicologia generale e applicata, e Metodologie operative e in parte verranno svolte dal personale sanitario esterno, prevedendo dei rientri pomeridiani presso il Polo formativo sito all'ospedale vecchio di Imola.

I contenuti della formazione fanno riferimento agli standard professionali regionali della qualifica e sono finalizzati a fornire agli studenti le competenze che servono per svolgere la professione di Operatore Socio Sanitario.

Le studentesse della classe che aderiscono al percorso OSS sono 2 e al termine del quinto anno conseguono sia il diploma di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari (dopo il superamento dell'Esame di Stato), sia la Qualifica di Operatore Socio-Sanitario (dopo il superamento dell'esame di qualifica).

IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)

Il profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) è regolamentato a livello nazionale dall'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. "L'operatore socio-sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio e di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorire il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale" In particolare, l'operatore socio-sanitario svolge attività rivolte a:

- ✓ Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario.
- ✓ Favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

Contesti lavorativi

All'articolo 3 dell'Accordo Stato Regioni che individua il profilo professionale dell'Oss è stabilito che l'Operatore Socio Sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario,

residenziale o semiresidenziale, in ambiente ospedaliero o al domicilio dell'utente.

L'Oss lavora con persone che vivono in una condizione di disagio sociale, fragili o che sono malate: anziani con problemi sociali e sanitari, famiglie, bambini e ragazzi problematici, persone disabili, adulti in difficoltà o con problemi psichiatrici, degenti in ospedale, case di cura private, residenze sanitarie, case di riposo, centri diurni o in ambito territoriale (domicilio del paziente).

L'Operatore Socio Sanitario svolge il proprio lavoro nei servizi sanitari e sociali gestiti da enti pubblici, da cooperative sociali e da privati.

Rispetto alla collaborazione con altre figure professionali, deve saper lavorare in équipe nella quale confluiscono più professionalità, come assistenti sociali, educatori, medici, infermieri, fisioterapisti e animatori. L'Oss deve documentare il proprio lavoro in modo utile per gli

L'Oss deve essere anche in grado di collaborare con Associazioni di volontariato e con le famiglie degli assistiti, coinvolgendo in particolare i caregiver nell'assistenza, garantendo educazione sanitaria e supporto nell'accesso ai servizi.

Competenze dell'Oss

La competenza specifica in ambito sanitario è la condizione necessaria per assumere la responsabilità di un intervento assistenziale. L'Infermiere coordina l'assistenza di base assegnando la tipologia di attività all'OSS dopo aver effettuato la presa in carico del paziente e pianificato l'assistenza (formulazione degli obiettivi e scelta degli interventi).

L'Operatore Socio Sanitario osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni dell'utente, collabora all'attuazione degli interventi assistenziali, valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre e collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi assistenziali. L'Oss sa attuare piani di lavoro ed è in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, ecc..).

Competenze tecniche: analizzando i bisogni della persona, seguendo la teoria della piramide di Maslow, l'Oss è l'operatore che ha acquisito le competenze necessarie per soddisfare tutti i bisogni di primo livello, svolgendo attività finalizzate a garantire l'igiene alla persona, l'espletamento delle funzioni biologiche, l'aiuto o sostegno nella mobilitazione/deambulazione e il mantenimento di una corretta postura. L'Oss sviluppa competenze riguardo il controllo e l'assistenza durante la somministrazione delle diete, assicurando al paziente una nutrizione adeguata

Competenze relazionali: l'Operatore Socio Sanitario sa lavorare in équipe multiprofessionale, garantendo il suo contributo all'assistenza sanitaria al paziente; sa coinvolgere la famiglia dell'assistito fornendo sostegno; agisce secondo norme etiche e gestisce i propri interventi assistenziali con riservatezza garantendo la privacy all'utente.

Competenze specifiche: l'Oss è in grado di riconoscere le situazioni ambientali e le condizioni dell'utente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche, rilevando e segnalando problemi generali e specifici relativi ai bisogni dell'utente; conosce le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione; attua i principali interventi semplici di educazione alla salute e prevenzione delle complicanze in pazienti con compromesso stato di benessere.

Le attività dell'Operatore Socio Sanitario sono rivolte alla persona e al suo ambiente di vita:

- ✓ Promozione benessere psicologico e relazionale della persona
- ✓ Stimolare le capacità espressive e psicomotorie dell'assistito attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue
- ✓ Impostare l'adeguata relazione di aiuto, adottando comportamenti in sintonia con i bisogni psicologici e relazionali dell'assistito, compreso il sostegno affettivo ed emotivo

- ✓ Sostenere processi di socializzazione ed integrazione favorendo la partecipazione attiva ad iniziative in ambito residenziale e non
- ✓ Incoraggiare il mantenimento ed il recupero dei rapporti parentali ed amicali
- ✓ Adattamento domestico-ambientale
- ✓ Rilevare esigenze di allestimento e di riordino degli ambienti di vita e cura dell'assistito, individuando soluzioni volte ad assicurare l'adeguatezza, la funzionalità e la personalizzazione
- ✓ Applicare le procedure di sanificazione e disinfezione dell'ambiente di vita e di cura dell'utente
- ✓ Applicare protocolli e procedure per la disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumentari e dei presidi sanitari
- ✓ Adottare comportamenti idonei alla prevenzione/riduzione del rischio professionale, ambientale e degli utenti
- ✓ Assistenza alla salute della persona
- ✓ Comprendere ed applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci
- ✓ Riconoscere i parametri vitali dell'assistito e percepire le comuni alterazioni: pallore, sudorazione, ecc.

Adottare le procedure ed i protocolli previsti per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico, sanitario e dei campioni per gli esami diagnostici

Applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni od altre minime prestazioni di carattere sanitario

Cura bisogni primari della persona

Supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie, igiene personale, vestizione, mobilità e assunzione dei cibi, in relazione ai diversi gradi di inabilità e di non-autosufficienza

Applicare tecniche per la corretta mobilizzazione e per il mantenimento delle capacità motorie dell'utente nell'espletamento delle funzioni primarie

Adottare misure e pratiche adeguate all'assunzione di posture corrette e per la prevenzione di sindromi da immobilizzazione e da allettamento

3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**3.1 Composizione del Consiglio di Classe**

Docente	Ruolo	Disciplina /e
MOCCIA LUCIA	TUTOR PCTO	Lingua e letteratura italiana – Storia
ZANOTTI ROBERTA	COORDINATRICE	Inglese
PALAZZO ANTONELLA		Francese (seconda lingua straniera)
LIONTI GABRIELLA		Spagnolo (seconda lingua straniera)
MAZZANTI ALESSIA	COORDINATRICE ED. CIVICA	Diritto e legislazione socio-sanitaria
DURANTE CONCETTA		Matematica
GHELLI MARTA		Psicologia generale ed applicata
FARRUGGIO KATUSCIA GIUSEPPINA		Tecnica amministrativa
D'ADDARIO CLAUDIA		Igiene e Cultura Medico-Sanitaria
MARINO LOREDANA		Scienze motorie
SUZZI MILENA		Religione
TITONE SABRINA		Sostegno
CAVALLO MARIA		Sostegno

3.2 Prospetto dati della classe

a.s.	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi classe successiva

2021-2022	11	2	0	9
-----------	----	---	---	---

La classe V A dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari è costituita da 11 allievi, di cui 10 ragazze e 1 ragazzo. Il gruppo classe risulta formato dalla prima. Nel corso degli anni la classe ha subito la perdita di alcuni elementi e l'aggiunta di nuovi provenienti da altre scuole o da altre classi dell'Istituto. Quest'anno sono state inserite due alunne ripetenti provenienti dallo stesso indirizzo scolastico.

All'interno del gruppo classe sono presenti due alunne con DSA per le quali vengono predisposte griglie di valutazione specifiche coerenti con i rispettivi Piani Didattici Personalizzati (L. 170/2010). Per le alunne con DSA sono state utilizzate, durante l'anno scolastico, tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi come previsto dal rispettivo PDP.

Inoltre, sono presenti anche due alunni con DISABILITA', ex Legge 104/92 per i quali sono stati predisposti i Piani Educativi Individualizzati. Per questi alunni, ai sensi dell'art.16 L.104/1992, recante disposizioni per "l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap", è stata richiesta l'assistenza dell'insegnante di sostegno e dell'educatore, in continuità con il percorso scolastico dell'intero anno al fine di garantire il massimo espletamento delle potenzialità dell'alunno/a." (per quanto sopra si rimanda alla documentazione contenuta nei rispettivi Allegati Riservati). Gli alunni con DISABILITA', ex Legge 104/92, seguono una programmazione per obiettivi differenziati.

La maggioranza degli allievi nel corso dell'anno ha frequentato con regolarità, a parte alcuni casi che hanno raggiunto un numero elevato di assenze. La partecipazione in classe ed il coinvolgimento nelle attività didattiche sono risultate discrete ed il clima di lavoro soddisfacente. Si sono rivelati corretti anche nei rapporti con gli insegnanti e tra compagni di classe.

Un gruppo di alunni ha tuttavia avuto una partecipazione più attiva, arricchendo gli argomenti di studio con rielaborazioni e contributi personali; altri componenti della classe, invece, si sono rivelati più passivi, affrontando le varie discipline in maniera meno produttiva e dovendosi soprattutto impegnare nel tentativo di recuperare le carenze emerse.

Il profitto generale della classe evidenzia fundamentalmente due gruppi: il primo è costituito da un gruppo di allievi che studia in modo costante e proficuo e che ha elaborato una preparazione globalmente buona o discreta; il secondo è costituito dagli alunni che, se opportunamente stimolati, eseguono il lavoro assegnato, anche se permangono difficoltà nella corretta esposizione dei contenuti, sia in forma scritta che orale. Questi allievi, pur seguendo quasi tutti con sufficiente impegno, si sono rivelati più passivi nella partecipazione al dialogo educativo e, per quel che riguarda il metodo di studio, si sono dimostrati legati ad un apprendimento di tipo mnemonico.

Nel corso del triennio la classe ha goduto della continuità didattica per alcune delle discipline quali: Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Italiano, Inglese, Spagnolo. Le discipline che hanno avuto più avvicendamenti di insegnanti sono state: Igiene e cultura medico-sanitaria, Tecnica amministrativa e Matematica. In questo anno scolastico sono poi cambiati gli insegnanti di Psicologia, Igiene e cultura medico-sanitaria, Storia, Matematica, Tecnica Amministrativa e Scienze Motorie.

Oltre alle docenti di Italiano ed Igiene e Cultura Medica, discipline per ovvi motivi già incluse nelle materie dell'Esame di Stato, sono stati individuati dal consiglio di classe come commissari interni le docenti di Psicologia, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Inglese, Scienze Motorie.

Si ritiene opportuno sottolineare che lo svolgimento effettivo dei programmi didattici ha risentito del periodo di assenza dovuto allo stage svolto dalle allieve OSS (7 settimane: 27 gennaio - 9 marzo 2022), al quale si aggiungono i mesi di gennaio e febbraio quando l'emergenza pandemica per Covid-19 ha messo a dura prova il personale scolastico e la classe, come nei due anni scolastici precedenti.

4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni con Certificazione ex Legge 104/92 sono state utilizzate specifiche strategie e metodologie volte a favorire processi inclusivi, in relazione alle quali il Consiglio di Classe ha elaborato e puntualmente aggiornato il PEI. Ai fini del processo di inclusione degli alunni con certificazione ex Legge 104/92, si è privilegiato lo svolgimento delle attività didattiche unitamente al gruppo classe, calibrando i contenuti delle varie discipline alle reali abilità e competenze dei ragazzi e alternando al contempo un lavoro personalizzato nel rispetto delle loro esigenze e dei loro tempi.

Le modalità e i tempi d'intervento hanno tenuto conto delle circostanze più idonee e funzionali al percorso didattico-educativo degli allievi, adeguando strumenti, strategie e metodologie.

Sono state infatti adottate metodologie didattiche in linea con la classe quali lezione frontale/dialogata/interattiva, lavori di gruppo, ricerche personali, partecipazione ad eventi/conferenze. Tuttavia, al fine di favorire il processo di apprendimento, sono stati elaborati materiali personalizzati, potenziando altresì l'uso degli strumenti informatici con particolare attenzione alle presentazioni in Power Point e l'uso dei programmi di Videoscrittura.

Inoltre gli allievi hanno beneficiato insieme ai loro compagni di classe della partecipazione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e ai diversi progetti extrascolastici, per alcuni dei quali hanno conseguito anche alcune premiazioni e riconoscimenti.

Nel complesso ci si è focalizzati sul lavoro personale degli alunni, incoraggiando la partecipazione anche ad attività laboratoriali che favorissero l'autonomia e le abilità sociali, per promuovere lo sviluppo delle "life skills" e valorizzando le loro attitudini e predisposizioni, per sostenere la loro crescita personale in vista di un futuro "progetto di vita". Per gli studenti con Bisogni educativi speciali (BES) sono state utilizzate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, in relazione alle quali il Consiglio di Classe ha elaborato e puntualmente aggiornato i PDP.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe nel primo consiglio di classe:

- ✓ Potenziare il senso di responsabilità
- ✓ Potenziare la capacità di ascolto e sviluppare le capacità comunicative ed espressive, così come l'organizzazione delle capacità di lettura e analisi critica di un qualsiasi testo o documento.
- ✓ Acquisire e /o rafforzare l'uso del linguaggio specialistico.
- ✓ Potenziare il metodo di studio, l'autonomia e l'organizzazione del lavoro individuale in vista dell'Esame di Stato
- ✓ Favorire le capacità di trasferire le proprie competenze da un ambito disciplinare a un altro e di confrontarle con concrete realtà lavorative.
- ✓ Favorire la capacità di orientamento ai fini di una scelta lavorativa o del proseguimento degli studi.

Gli obiettivi trasversali appaiono raggiunti mediante unità didattiche, percorsi multidisciplinari e lo specifico disciplinare di ogni singolo docente. I programmi sono stati svolti in continuità con quelli della classe IV, integrando e ampliando i contenuti svolti, con l'obiettivo di perseguire una fase completa di sviluppo degli alunni. Per quanto concerne i percorsi multidisciplinari si sono realizzate due Unità Didattiche di Apprendimento. Nel primo quadrimestre ci si è focalizzati sulle dipendenze e i comportamenti devianti. Hanno partecipato ai lavori i docenti delle seguenti materie: Italiano, Igiene e cultura medica, Inglese, Psicologia, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Francese. Gli alunni hanno realizzato brevi podcast da condividere sulle apposite piattaforme. L'Uda del secondo quadrimestre invece ha per titolo: "il fascicolo sanitario: come raccontarlo?" e le materie coinvolte sono state Matematica, Igiene, Diritto e legislazione socio-sanitaria e Psicologia.

A seguito dello svolgimento della didattica in presenza e a distanza, si sono tenute anche lezioni in remoto, tramite la piattaforma Meet. Anche in tale sede, si è cercato di favorire la partecipazione attiva degli studenti e si è provveduto a monitorare, attraverso prove sia formative sia sommative, la progressione degli apprendimenti. Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato, in selezione e combinazione, le seguenti metodologie:

- lezione frontale/dialogata/interattiva
- debate
- brainstorming
- problem solving
- discussione guidata
- lavori di gruppo
- attività di ricerca e di approfondimento
- partecipazione ad eventi/conferenze
- flipped classroom
- DDI didattica a distanza/attività sincrona-asincrona mista

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Le studentesse e gli studenti della classe hanno beneficiato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso di attività di Alternanza Scuola Lavoro presso Aziende ed Enti del territorio, per una durata complessiva di almeno 210 ore (Linee Guida di cui alla L. 145/2018), delle quali le studentesse e gli studenti hanno frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ (art.4 punto 11 "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza"). L' Alternanza Scuola Lavoro è stata svolta nei periodi dell'anno scolastico dedicati alle attività didattiche, come deliberato dal Collegio dei Docenti.

I progetti di alternanza scuola/lavoro offrono l'opportunità di sviluppare le competenze specialistiche utili a entrare e poi a permanere nel mondo del lavoro. Questo soprattutto grazie al fatto che l'elemento tipico dell'alternanza è costituito dallo strumento dello stage, ma ancor di più dal ruolo, dalla collocazione e dalle modalità di svolgimento nell'ambito del percorso formativo che lo stesso assume.

La prima condizione indispensabile per lo svolgimento del progetto è stata quella di realizzare un'organizzazione modulare delle attività, che prevedeva sia periodi di formazione teorica, svolta dai docenti curricolari, sia periodi di formazione tecnico-pratica, effettuati presso gli Enti.

Per gli studenti sono stati predisposti progetti didattico-formativi che tenevano conto dei requisiti indispensabili per conseguire la migliore efficacia del periodo in azienda.

Secondo questa impostazione la valutazione in itinere che ha accompagnato la realizzazione di tutte le attività ha consentito sia alla scuola, sia al mondo del lavoro di verificare le reali abilità e competenze apprese dallo studente.

Il progetto di alternanza si è proposto inoltre di favorire l'orientamento degli studenti circa le scelte future, dopo la conclusione degli studi secondari.

L'intento di mantenere e accrescere il potenziale lavorativo dei diplomati che escono dal percorso quinquennale alimenta e sostiene la rete di rapporti con imprese e enti, finalizzandoli sia ad intercettare efficacemente i loro presenti e futuri fabbisogni occupazionali, sia a giovare della loro collaborazione e del loro contributo per una formazione e l'aggiornamento delle competenze degli studenti, in modo che siano sempre più rispondenti e adeguate a quanto realmente richiesto dal mercato del lavoro settoriale.

Negli aa.ss. 2019-2022 le attività di alternanza sono state in parte rimodulate a causa della situazione emergenziale. Inoltre, nella classe 5 A SSS bisogna ulteriormente distinguere tra il percorso formativo delle studentesse che hanno aderito al percorso OSS e tra coloro che non vi hanno aderito. Infatti le alunne frequentanti il corso OSS hanno svolto percorsi di stage durante il quinto anno, mentre gli altri no. Per questa ragione nella classe anche due tutor diversi: il referente PCTO è la Prof.ssa Lucia Moccia, docente di Italiano e Storia, facente parte del Consiglio di Classe della V A. La referente delle studentesse OSS è la Prof.ssa Alessia Mazzanti, docente di Legislazione socio-sanitaria, sempre appartenente al Consiglio di Classe.

Studenti non Oss

Generalmente nel nostro Istituto le ore PCTO sono realizzate tramite tirocini formativi: al terzo anno presso asili nido e scuole dell'infanzia e in quarta presso strutture per anziani. Nel 2020, fortunatamente prima dell'aggravarsi della situazione pandemica, gli alunni si sono recati per 140 ore presso asili nido e scuole d'infanzia, mentre nel 2021, a causa della situazione di emergenza

dovuta alla pandemia, non è stato possibile organizzare tirocini. Per il quinto anno invece, il PCTO si è articolato in 40 ore totali di cui 10 in uscita e la maggioranza delle attività PCTO è stata svolta in classe.

Studenti Oss

Per accedere all'esame di qualifica Oss, le altre 2 alunne della classe devono conseguire 450 ore di stage di carattere applicativo e professionalizzante, che può essere svolto solo con il compimento del diciottesimo anno di età. Poiché entrambe minorenni al terzo anno, hanno svolto lo stesso stage osservativo dei non Oss: 140 ore presso asili nido e scuole dell'infanzia. Al quarto anno le alunne, che erano ancora minorenni a giugno 2021, non hanno potuto svolgere alcuno stage; recupereranno al termine dell'Esame di Stato. Quest'anno invece, ormai maggiorenni, le ragazze si sono recate presso l'Ospedale "Santa Maria delle Croci" di Imola, dal 27 Gennaio al 9 Marzo, per un totale di 225 ore.

Alle ore di stage di tutti si aggiungono le numerose altre attività svolte dal 2019 al 2022, che vengono riportate nella tabella sottostante.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività svolte nel triennio da OSS e NON-OSS	
CLASSE 3A	
Stage dal 13/01 al 7/02 2020	Nidi e scuole dell'infanzia
Incontro con Dott.ssa Molinazzi/referente scuole infanzia comune di Imola	Lezione con esperto
Corso Sulla Sicurezza livello base	Lezione con esperto
Incontro con animatore professionale	Lezione con esperto
CLASSE 4 A	
Progetto "Technoragazze"/ Città metropolitana di Bologna	Attività in aula/videoconferenza
Eventi formativi SALE SCUOLA VIAGGI srl	Attività in aula/videoconferenza
"La giornata della memoria: live da Fossoli"	Attività in aula/videoconferenza
"Debout les femmes"/Città metropolitana di Bologna	Attività in aula/videoconferenza

Progetto ABC care/Fondazione Asphi onlus	Attività in aula/videoconferenza
Laboratorio AVIS "Ce l'hai nel sangue"/AVIS prov. Bologna - Ass. cult. Valigie leggere	Attività in aula/videoconferenza
AUSL, Covid-19 e pandemia: "Better days/AUSL Imola - Istituto Oncologico Romagnolo	Attività in aula/videoconferenza
<i>Smart Future Academy</i> – orientamento in uscita	Attività in aula/videoconferenza
CLASSE 5 A	
Stage sanitario Oss	Ospedale di Imola
Corso sicurezza Oss	Lezione con esperto
Job Orienta	Fiera dell'Orientamento, Verona
Giornata internazionale disabilità	Attività in aula/videoconferenza
Certificazione ECC (European care certificate)	Attività in aula/videoconferenza
Lepida	Attività in aula/videoconferenza
"Il Nuovo Diario Messaggero" (allegato 5)	Redazione del giornale in presenza e attività in aula/in videoconferenza
Orientamento forze armate "Carriere in divisa"	Attività in aula/videoconferenza
"Le lezioni olivettiane"	Attività in aula/videoconferenza
Incontro con esperto in fisiopatologia della gravidanza: medico ginecologo	Attività in aula/in presenza
Lettorato di Lingua Inglese	Attività in aula/in presenza
Lettorato di Lingua Spagnola/Francese	Attività in aula/in presenza
Incontro con esperti della sezione riabilitativa dell'Ospedale di Montecatone.	Attività in aula/in presenza

Incontro sull'orientamento con esperti	Azienda Sacmi, Imola
Incontro sull'orientamento con ANPAL e città metropolitana	Attività in aula/videoconferenza
Incontro con esperto nella riabilitazione psichiatrica nelle carceri	Attività in aula/videoconferenza

Valutazione PCTO

Al termine dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento i tutor aziendali forniscono al Consiglio di classe una scheda di valutazione individuale delle studentesse e degli studenti loro affidati. Tale valutazione è utilizzata in sede di scrutinio finale, per un massimo di 2 punti (come da griglia allegato 1) per integrare le valutazioni nelle discipline di indirizzo ed il voto di comportamento

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Progetto di musica "Strategie di musicoterapia preventiva"

REFERENTE DEL PROGETTO: Silvia Telloli

DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITA':

Conoscere e saper utilizzare attività di Musicoterapia di carattere preventivo nei riguardi di un utente o di un gruppo.

Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi 5A dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" ed è volto a sensibilizzare gli studenti sulla capacità della musica di migliorare la qualità della vita fornendo gli strumenti necessari al fine di soddisfare le necessità cognitive, emozionali, fisiche e sociali finalizzate a conseguire un miglior livello di benessere degli assistiti.

Alcune ore sono state annotate anche nel registro OSS in quanto gli obiettivi del progetto corrispondono a quelli previsti dal percorso OSS per quanto riguarda la promozione del benessere psicologico e relazionale della persona.

La metodologia utilizzata è prevalentemente di carattere laboratoriale.

Il progetto si è attuato in 10 incontri della durata di un'ora ciascuno, in compresenza con la disciplina di Psicologia (prof.ssa Marta Ghelli).

Gli incontri si sono svolti nelle rispettive aule delle classi coinvolte nella succursale "Palazzina".

5A: DAL 15/10/2021 AL 17/12/2022

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Conoscere i principali rapporti tra musica e formazione professionale;

Saper individuare le qualità del suono (timbro, durata, altezza, intensità);

Conoscere e saper utilizzare tecniche di animazione musicale per:

- favorire la comunicazione;
- facilitare il rilassamento attraverso l'ascolto di repertori selezionati per prevenire o alleviare situazioni di stress psico-fisico;
- attuare interventi di stimolo alla partecipazione sociale;
- stimolare le capacità espressive e psico-motorie dell'assistito attraverso attività ludico-ricreative e favorendo il mantenimento delle abilità residue.

Concorso "Natale 3.0": indetto dalla Diocesi di Imola per le scuole secondarie e coadiuvato dalla Prof.ssa Suzzi. Ai concorrenti è stato richiesto di progettare e realizzare, con supporti multimediali, un filmato o una presentazione sul senso più profondo del Natale, cioè sul significato che riveste per loro l'incarnazione del Figlio di Dio. L'obiettivo è stato quello di far esprimere i ragazzi con i mezzi a loro più congeniali su un tema che fa parte della nostra tradizione, in una veste moderna e creativa. Due alunni, A.B. e B.M. hanno partecipato e vinto per il secondo anno di fila. Sono stati premiati tramite videoconferenza Meet il 20 febbraio

2022.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero è stato svolto in itinere nel corso dell'a. s; in particolare, nel periodo 31 gennaio – 5 febbraio 2022 è stata realizzata una settimana dedicata ad azioni di recupero/consolidamento/approfondimento/potenziamento.

6.2 Percorsi pluridisciplinari

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali proposti (Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi)
“Le dipendenze”	Italiano, Igiene e cultura medica, Inglese, Psicologia, Diritto e Legislazione socio-sanitaria, Francese	Appunti del docente, materiale condiviso, libro di testo. I prodotti finali sono stati alcuni podcast realizzati per promuovere la lotta alle dipendenze.
“Il fascicolo sanitario: come raccontarlo?”	Matematica, Igiene e Cultura Medico Sanitaria, Diritto e legislazione socio-sanitaria e Psicologia	Appunti del docente, libro di testo, attività con esperti Lepida.

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione civica

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
C.V. IN L2	Durante le ore di lettorato gli alunni hanno sviluppato la tematica del Curriculum Vitae, della lettera di presentazione e del colloquio di lavoro in lingua Inglese e nella seconda lingua studiata (spagnolo, francese)	Le lezioni si sono svolte in aula, con l'ausilio del lettore madrelingua con la seguente scansione temporale: INGLESE 8h SPAGNOLO 6h FRANCESE 6h	Al termine del progetto gli allievi hanno appreso le modalità comunicative più efficaci, finalizzate alla ricerca del lavoro. Hanno inoltre appreso come agire in contesti e idiomi diversi attraverso modalità comunicative più idonee a favorire la relazione
INCONTRO CON	Gli alunni hanno	Le lezioni si sono svolte	Al termine del progetto

ESPERTI DI MONTECATONE	incontrato esperti ed utenti del Centro riabilitativo Montecatone ed hanno avuto modo di conoscere le attività svolte dal Centro attraverso le testimonianze degli utenti/pazienti	in aula, in orario curriculare per la durata di 2h	gli allievi hanno appreso le seguenti competenze: Partecipare ad azioni di solidarietà Conoscenza delle associazioni/realità del territorio
------------------------	--	--	---

6.4 Attività didattiche integrative e di interesse generale

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Incontri con esperti	Attività Montecatone Lezioni Olivettiane Incontro con un esperto in fisiopatologia della gravidanza, medico ginecologo.	Aula Magna In classe In classe	2 ore 3 ore 2 ore
Orientamento	Job Orienta Le carriere in divisa Sacmi Anpal e città metropolitana	Verona in aula in azienda in aula	5 ore 2 ore 4 ore 2 ore

6.5 Attività Didattica a Distanza (DDI)

L'IIS.Paolini Cassiano di Imola, per le classi/studenti nelle fasi di alunni presenti a distanza, previste dalle indicazioni ministeriali e regionali, ha attivato modalità di didattica a distanza (DDI) al fine di assicurare continuità al processo di apprendimento e nel contempo mantenere il contatto diretto e l'interazione con gli studenti, anche e soprattutto quelli con Bisogno educativo speciale, per supportare la motivazione, il senso di appartenenza alla scuola, la relazione con i pari. Al fine di prevenire l'isolamento e la dispersione è stato riproposto anche per il corrente a.s. lo sportello di supporto didattico-CIC, condotto da una docente dell'Istituto ed è stato attivato lo sportello di supporto emotivo gestito da una psicologa. Inoltre, i docenti, in funzione delle peculiarità delle singole discipline, hanno adottato strumenti vari e differenziati, primi fra i quali il registro elettronico Spaggiari e le applicazioni di G-Suite for Education:

- ✓ Classroom
- ✓ Meet Hangouts

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione finale nelle singole discipline non è scaturita unicamente dal controllo delle conoscenze acquisite e delle competenze maturate, ma ha tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi prestabiliti, oltre che, naturalmente, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso a scuola e nel lavoro domestico.

Per quanto riguarda il percorso formativo, la valutazione, le verifiche e gli obiettivi raggiunti, si rimanda agli allegati delle singole discipline, facenti parte integrante del presente documento del consiglio di classe.

7.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Si fa riferimento a quanto riportato nel PTOF ed in particolare si richiama l'O.M. n. 65 del 14/03/2022 (e relativi allegati), con particolare riguardo a quanto previsto all'art.11, ovvero: *“Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza”.*

7.3 Griglie di valutazione prove scritte/Colloquio d'Esame

Si fa riferimento a quanto definito nell'O.M. n. 65 del 14/03/2022 e relativi allegati.

In riferimento alla prima prova si rimanda al DM 1095/2019; relativamente alla seconda prova (di cui all'art.20, OM.65/22), ci si attiene ai quadri di riferimento specificati nel DM.769/2018 e alla relativa griglia di valutazione (in ventesimi).

7.4 Simulazioni delle prove scritte/colloquio

PRIMA PROVA/Italiano/svolta il 25 febbraio 2022 (vedasi allegato 2)

SECONDA PROVA/Igiene e cultura medica/svolta l'11 Aprile 2022 (vedasi allegato 3)

Relativamente al Colloquio d'Esame, i docenti delle varie discipline si sono riservati di condurre simulazioni di colloquio in orario curriculare anche in abbinamento con altre materie.

8. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE E/O ALTRI ELEMENTI UTILI

DISCIPLINA / DOCENTE

Disciplina	<i>Diritto e legislazione socio sanitaria</i>
Docente	<i>MAZZANTI Alessia</i>

<p>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1- TEORIA GENERALE DEL CONTRATTO</p> <p>Contratti: definizione e loro classificazione; Elementi essenziali ed accidentali del contratto; La conclusione del contratto, effetti del contratto tra le parti e per i terzi.</p> <p>L'illecito civile, la responsabilità civile e penale; La responsabilità contrattuale e precontrattuale; Tipi di danno e loro risarcimento.</p> <p>I contratti tipici dell'imprenditore: compravendita, somministrazione, l'appalto, contratto d'opera, agenzia e mediazione. deposito bancario.</p> <p>Contratti atipici: leasing</p> <p>2- PRINCIPI ETICI E DEONTOLOGICI DELLE PROFESSIONI SOCIALI E SOCIO SANITARIE</p> <p>Il D.D.L. Lorenzin, le responsabilità civili, penali, amministrative e deontologiche del TSS; I principi etici delle professioni socio sanitarie: come operare scelte etiche; L 24/2017: il diritto alla sicurezza delle cure; D. Lgs.101/2018: la privacy e il trattamento dei dati, il consenso informato; Art.662 c.p.: rivelazione del segreto professionale; Art, 590 c.p.: lesioni personali colpose; la contenzione; esercizio abusivo della professione infermieristica.</p> <p>3- L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA</p> <p>L'impresa e i suoi requisiti, impresa commerciale, impresa agricola e piccola impresa. Il registro delle imprese e le scritture contabili. L'impresa commerciale: lo statuto dell'imprenditore e la crisi dell'impresa. L'azienda e i suoi segni distintivi, trasferimento dell'azienda, l'avviamento.</p> <p>4-LE SOCIETA'</p>
---	--

	<p>Le società: definizione, tipi e caratteri essenziali, analisi dell'art.2247 c c.</p> <p>Le società di persone: disciplina e organi sociali; lo status di socio. I conferimenti. Le pretese dei creditori particolari del socio, la responsabilità del socio per le obbligazioni sociali, lo scioglimento, la fase della liquidazione. L'estinzione della società. Lo scioglimento dei singoli soci, liquidazione del socio uscente.</p> <p>Le società in nome collettivo, differenze con la s.s., caratteri particolari dell'atto costitutivo, l'autonomia patrimoniale, amministrazione e rappresentanza delle snc, lo scioglimento delle snc, scioglimento, liquidazione e estinzione della snc.</p> <p>Le SpA e le Srl nei loro caratteri essenziali. Costituzione, autonomia patrimoniale, capitale sociale e patrimonio sociale, differenza azioni/obbligazioni . Organi sociali, tipi di governance, scioglimento della società di capitali.</p> <p>Le società cooperative: definizione, caratteri essenziali e modalità di costituzione, lo scopo mutualistico. Acquisto, partecipazione e cessazione della qualità di socio della società cooperativa, ristorni, recesso e morte del socio. La mutualità prevalente, criteri di attribuzione per la prevalenza; Il patrimonio delle società cooperative e il principio della "porta aperta". Il regime fiscale agevolato delle coop. Organi sociali e controllo delle cooperative; Le mutue assicuratrici</p> <p>4- ACCREDITAMENTO IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</p> <p>Il decentramento e il principio di sussidiarietà. Art.22 L 328/2000. Il Piano nazionale, regionali, il Piano di zona e la programmazione di ambito. Il Welfare Mix. La qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi. L'esternalizzazione dei servizi socio assistenziali. L'autorizzazione e l'accreditamento: modalità giuridiche, requisiti minimi e competenze delle autonomie locali, acquisto di servizi in convenzione, convenzioni con ODV e APS; La riforma del Terzo Settore: D.Lgs. 117/2017 (codice del terzo settore), Il Runts. Le attività di interesse generale degli ETS gli ETS e la loro disciplina, l'Impresa Sociale e relativa disciplina (D. Lgs. 112/2017); Le cooperative sociali di tipo A e B e relativa disciplina</p> <p>ALTRI ARGOMENTI SVOLTI IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO</p>
--	---

	<p>La Costituzione Repubblicana: principi fondamentali La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e del cittadino Diritti della personalità nell'era digitale Art. 2 Cost: diritti e doveri dei cittadini Art. 3 Cost: il principio di uguaglianza Parità di genere ed evoluzione del diritto di famiglia Pari opportunità: goal n°5 Agenda 2030</p> <p>ARGOMENTI SVOLTI IN CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Con riferimento al curricolo di Istituto sono stati svolti i seguenti argomenti:</p> <p>COSTITUZIONE: 2- I principi fondamentali della Costituzione Repubblicana, 3- Istituzioni e funzionamento dello stato italiano. Parlamento, Governo, P.d.R Magistratura 6- organismi internazionali,</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE: 27- tutela dei dati, consenso informato, la sicurezza delle cure</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE: 13- goal 5 agenda 2030, peer tutoring: violenza sulle donne</p>
<p>Metodologie</p>	<p>La disciplina, specie durante il quinto anno, mira a promuovere il coinvolgimento degli alunni nella comprensione dei fenomeni economici-giuridici attraverso la rappresentazione degli stessi, usando la terminologia appropriata e i contenuti oggetto dello studio. Lo studio del diritto e della legislazione socio sanitaria nella classe quinta mira altresì a fornire agli studenti gli strumenti per interpretare in modo corretto le regole del diritto e dell'economia, dando una visione d'insieme del sistema giuridico economico, recuperando le conoscenze già acquisite negli anni precedenti, anche al fine di analizzare casi giuridici- economici mettendone in risalto i punti di maggiore rilevanza, applicando principi astratti a fattispecie concrete per la soluzione di semplici problemi.</p> <p>L'insegnamento ha preso spunto da situazioni che rientrano nell'esperienza individuale, familiare e sociale degli alunni. La difficoltà da parte degli studenti di seguire le lezioni frontali ha indotto a ridurle</p>

	al minimo, a favore di un ricorso continuo al dibattito, all'esposizione delle esperienze, sempre ricondotte alla nozione presentata.
Testi e materiali/ strumenti adottati	<i>Libro di Testo CONSIGLIATO: ROSSODIVITA, Le persone e i diritti, Pearson</i>
Ore settimanali	3

Disciplina	<i>Psicologia generale ed applicata</i>
Docente	<i>GHELLI MARTA</i>

Contenuti tratta ti (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Uda uno: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari.</p> <p>Uda due: La figura professionale dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>Uda tre: L'intervento sui soggetti disabili.</p> <p>Uda quattro: L'intervento sui minori maltrattati e sui nuclei familiari.</p> <p>Uda cinque: L'intervento sulle persone con disagio psichico.</p> <p>Uda sei: L'intervento sugli anziani.</p> <p>Uda sette: L'intervento sui soggetti dipendenti.</p> <p>Uda otto: Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo.</p> <p>Uda nove: L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro.</p> <p>Uda dieci: Corso di musicoterapia preventiva in collaborazione con la professoressa Silvia Telloli.</p> <p>Il corso è stato svolto interamente nel primo quadrimestre, ha avuto una cadenza settimanale e una durata complessiva di dieci ore.</p>
Metodologie	Lezioni frontali, lavori di gruppo, dibattiti e lettura di articoli di giornale

Testi e e materiali/ strumenti adottati	Materiali utilizzati: proiezioni di film e materiali multimediali, lettura di articoli di approfondimento anche a carattere scientifico. Libro di testo: "Comprensione ed esperienza". Corso di psicologia generale ed applicata per il quinto anno. Annuska Como - Elisabetta Clemente - Rossella Danieli
Ore settimanali	5

DISCIPLINA INGLESE / DOCENTE ROBERTA ZANOTTI

Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<p>MODULE 1: GROWING OLD</p> <p>Movie: "Ella & John- The Leisure Seeker" by Paolo Virzì, USA, 2017- Ppt in Google Classroom Literature: Lettura in Italiano di "The Old Man & the sea" by E. Hemingway, pag.1 letta in Inglese- Ppt in Google Classroom</p> <p>PAG. 213-264 "GROWING INTO OLD AGE"</p> <p>Ppt in Google Classroom.</p> <p><i>Healthy aging, when does old age begin, staying healthy as you age, menopause, andropause. Minor problems of old age, depression in older adults and the elderly, age related memory loss, sleep needs change with age, about falls, aging and smell loss, problems affecting taste, how aging affects skin, understanding malnutrition and under-nutrition, urinary incontinence, age-related hearing problems, aging changing in bones, muscles and joints.</i></p> <p><i>Care settings, not professional caregivers vs professional caregivers, Long term care, Aging services, Adults day care center, Nursing homes, Assisted living facilities.</i></p> <p>MODULE 2: ADDICTIONS AND DEVIANT BEHAVIOURS (parte di UDA multidisciplinare sulle dipendenze/Ed.Civica).</p> <p>Documentary: "Web Junkie" by Shosh Slam, USA, 2014.</p> <p>PAG. 281-283 "GROWING INTO OLD AGE"; Ppt in Google Classroom.</p> <p><i>Mad about video games, Why teens can't stop gambling, Compulsive shopping and spending.</i></p> <p>MODULE 3: Upgrading Reading, Listening & Writing abilities through tests.</p>
--	---

	<p><i>La classe si è concentrata sulle abilità di ascolto, lettura e scrittura al fine di migliorarle tramite i test del PET, il secondo livello di esame dell'Università di Cambridge, inserito nel livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue, fac-simile del FIRST (First English Test), il terzo livello di esame dell'Università di Cambridge, inserito nel livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.</i></p> <p>MODULE 4: DEALING WITH A HANDICAP Movie: "I am Sam" by Jessie Nelson, USA, 2001, Ppt in Google Classroom. <i>PAG. 171-212 "GROWING INTO OLD AGE". Dealing with a handicap, Coping with severe disabilities: Autism, Causes, Symptoms, Treatments, Alternative treatments, Adults living with Autism, Down Syndrome, Aging and Down Syndrome, Duchenne's Muscular Dystrophy.</i></p> <p>MODULE 5: LETTORATO WITH MARIA/INLINGUA IMOLA Shared materials by Maria <i>CV and terms, cover letter, job research, job interview.</i></p> <p>MODULE 6: #METOO Shared materials on Classroom Movie: "Bombshell" , USA, 2019 by Jay Roach. <i>In 2017 the New York Times published an exposé on Hollywood producer Harvey Weinstein detailing the horrific abuse women endured by his hands over the course of decades in silence. Since then, following the scandal and tens of millions of tweets, the impact of the Me Too movement is more than just exposing the wrongs of the world's most powerful men, but uplifting society and removing stigma so we can begin healing. The Me Too Movement has become a rallying cry not just for women, but also men, who previously endured discrimination, abuse, harassment, and more in silence.</i></p>
<p>Metodologie</p>	<p><i>La programmazione è stata sempre caratterizzata dal tentativo di utilizzo costante della L2 da parte dell'insegnante durante ogni fase della lezione. Si è scelto un approccio con lezioni dialogate, discussioni, flipped classroom, utilizza di materiali autentici, cercando sempre di coinvolgere tutti.</i></p> <p><i>I moduli svolti includono il potenziamento della L2 dal punto di vista della comprensione, ascolto e produzione in vista delle prove INVALSI. A questo si aggiungono i moduli relativi alla lingua del settore socio-</i></p>

	<p>sanitario, arricchiti con riflessioni letterarie, giornalistiche e cinematografiche, che sono stati approfonditi a livello orale, in vista degli Esami di Stato.</p> <p>Inoltre, quest'anno è stato possibile organizzare nuovamente in presenza il lectorato con la madrelingua americana Maria, che per un totale di 8 ore, ha preparato la classe nel presentarsi al meglio sul mondo del lavoro, prendendo in esame la stesura del curriculum, della cover letter, la job interview e la ricerca del lavoro sulle piattaforme tipo LinkedIn.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p><i>Growing Into Old Age</i>, by Revellino-Schinardi-Tellier, CLITT, 2016.</p> <p><i>New Grammar Tracks</i>, Trinity Whitebridge, 2015.</p> <p>Arricchimento degli argomenti con materiali cinematografici e materiali appositamente creati che costituiscono parte integrante del programma, tutti condivisi su Google Classroom.</p>
Ore settimanali	3

Disciplina	Italiano
Docente	MOCCIA LUCIA

Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Modulo 1: Tra Ottocento e Novecento</p> <p><i>L'Età del positivismo: La nuova immagine della scienza; L'idea del progresso; La filosofia del positivismo.</i></p> <p><i>Il Naturalismo francese: La nascita del Naturalismo; La poetica naturalista</i></p> <p><i>Il Verismo: La nascita del Verismo; I canoni del Verismo; Naturalismo e Verismo a confronto; Le tecniche narrative veriste.</i></p> <p><i>Lettura e analisi del seguente testo: " Gervasia all'Assomoir"</i></p> <p>Modulo 2: Giovanni Verga</p> <p><i>La vita; I romanzi giovanili e il periodo fiorentino; Il periodo milanese; La "conversione" letteraria al Verismo; Il ritorno in Sicilia e gli ultimi</i></p>
--	---

anni; Il pensiero e la poetica; Una visione materialistica; Il pessimismo di Verga; L'ideale dell'ostrica; La fase pre verista: I romanzi dell'esordio; La stagione del Verismo; La "conversione al verismo: Nedda; Il ciclo dei Vinti e i Malavoglia; I Malavoglia: la trama, la struttura e i personaggi; Mastro don Gesualdo: La trama e la struttura del romanzo. Novelle di campagna, novelle di città; Vita dei campi: I racconti di vita dei campi; Novelle rustiche; L'ingiustizia generale del mondo; Il tema della "roba"; L'ultimo Verga.

Lettura e analisi dei seguenti testi: "La famiglia Malavoglia", "La morte di Mastro-DonGesualdo" "Lo zio Crocifisso", "Rosso Malpelo".

Modulo 3: Gabriele D'Annunzio

La vita; D'Annunzio e il fascismo; La poetica: L'estetismo, il superomismo e il panismo; La poesia degli esordi: la crisi dell'estetismo; Il ciclo dei romanzi; Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi; La produzione teatrale; Le opere della maturità: Il Notturmo; Il Piacere; Le vergini delle rocce: trama; Alcyone: trama e struttura.

Lettura e analisi dei seguenti testi: " La pioggia nel pineto"; "Ritratto di un esteta"

Modulo 4: Giovanni Pascoli

La vita; Poeta e società la diversa posizione di Pascoli e di D'Annunzio; Il pensiero; Il percorso delle opere: Myricae; I Poemetti; I Canti di Castelvecchio; L'originale classicismo dei Poemi conviviali; La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico: La poetica del "fanciullino" e i miti pascoliani; La nuova poesia di Pascoli; Lo stile e le tecniche espressive: Il linguaggio; L'ultimo Pascoli; Le poesie in latino; Le prose.

Lettura e analisi dei seguenti testi: "X Agosto", "Il lampo"; "Il fanciullino".

Modulo 5: Luigi Pirandello

La vita; Il "sentimento della vita" e le "forme" che ci ingabbiano; Il relativismo psicologico; La produzione novellistica; Le opere teatrali; I romanzi; La poetica dell'umorismo; Le tematiche pirandelliane: la maschera, la pazzia, la frammentazione dell'essere; Uno, nessuno e centomila: Trama: Il fu Mattia Pascal: Trama; Enrico IV: Trama. Sei personaggi in cerca d'autore: trama. Il treno ha fischiato: trama. La patente: trama.

	<p><i>Lettura e analisi dei seguenti testi: "Il treno ha fischiato", "Il saggio sull'umorismo", "Ciaula scopre la luna"</i></p> <p>Modulo 6: Laboratorio di scrittura e analisi del testo:</p> <p><i>Analisi e comprensione testo narrativo; Analisi e comprensione testo poetico; Testi argomentativi da analizzare in preparazione dell'Esame di Stato. Esercitazioni per la prova Invalsi.</i></p> <p>Modulo 7: Giuseppe Ungaretti</p> <p><i>La vita, Le opere. Il pensiero e la poetica</i></p> <p><i>Lettura e analisi dei seguenti testi: "Fratelli", "Veglia".</i></p>
<p>Metodologie</p>	<p>Nell'attività didattica, per raggiungere gli obiettivi cognitivi prefissati, sono state utilizzate varie tecniche metodologiche (lezione frontale, lezione interattiva, discussione aperte e guidate, lavori di gruppo, lettura guidata e interpretazione di testi antologici significativi), ma è stata privilegiata la lezione frontale. Si è cercato di indirizzare l'azione didattica-educativa verso una lezione dinamica ed attiva alternando i momenti informativi e quelli di dibattito aperto, volta a favorire quindi anche lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi.</p> <p>Per stimolare negli alunni l'abitudine ad esprimersi seguendo rigorosi procedimenti logici è stato utilizzato sia il metodo induttivo (dal particolare al generale) sia quello deduttivo (dal generale al particolare).</p> <p>La d. i d. si è realizzata con la condivisione del materiale attraverso la piattaforma istituzionale, invio materiali a mezzo e-mail istituzionale, interrogazioni con google meet.</p> <p>Gli strumenti didattici utilizzati sono stati: Manuale in uso; Fotocopie fornite dal docente e audio-video.</p> <p>Riguardo ai tempi, il programma di Lingua e Letteratura italiana non è stato svolto nei modi e nei tempi previsti, date le numerose ore di stage socio-sanitario svolte dalla maggior parte della classe e l'emergenza sanitaria.</p>

Testi e e materiali/ strumenti adottati	<i>Autori: Sambugar e Sala "Letteratura Viva" Casa editrice: La nuova Italia</i>
Ore settimanali	4

Disciplina	Storia
Docente	MOCCIA LUCIA

<p>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>1. La Belle Epoque e la grande guerra, La società di massa: <i>Gli anni difficili di fine Ottocento. L'ottimismo del Novecento e la Belle époque. L'esposizione universale di Parigi. Parigi e Vienna capitali della Belle Époque. Nuove invenzioni e nuove teorie. Mito e realtà della Belle Époque. La Belle Époque vista dalle classi superiori. La società dei consumatori. La catena di montaggio e la produzione in serie. Il suffragio universale maschile e i partiti di massa. Che cos'è la società di massa?</i></p> <p>2. L'età giolittiana: <i>Un re ucciso e un liberale al governo. Il progetto politico di Giolitti. Sostenitori e nemici del progetto. Le contraddizioni della politica di Giolitti. Lo sciopero generale nazionale del 1904. Le riforme sociali. Il suffragio universale. Il decollo dell'industria. Il Meridione e il voto di scambio. Il patto Gentiloni e le elezioni del 1913. La conquista della Libia. La caduta di Giolitti.</i></p> <p>3. Venti di guerra <i>Vecchi rancori e nuove alleanze. La Gran Bretagna tra riforme e lotte sociali. Il caso Dreyfus e la lotta per la democrazia in Francia. La crisi dell'Impero russo. L'arretratezza della Russia. Le sconfitte militari e la Rivoluzione del 1905. Il primato industriale della Germania e la legislazione del lavoro. Industriali, Junker e militari. L'Impero asburgico : un mosaico di nazioni vicino al collasso. I Balcani, polveriera d'Europa. L'irredentismo italiano. Verso la guerra.</i></p> <p>4. La Prima guerra mondiale <i>L'attentato di Sarajevo. Lo scoppio della guerra. L'illusione della "guerra lampo". Il Fronte occidentale: la guerra di trincea. Il Fronte turco. Il Fronte orientale. L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra. Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra. Il Fronte italiano. La reazione dei soldati alla guerra e i provvedimenti degli stati maggiori. Il Fronte interno. L'intervento degli Stati Uniti. Una rivoluzione determina l'uscita della Russia dal conflitto. La fine della guerra e la vittoria degli Alleati.</i></p> <p>5. Una pace instabile <i>Le cifre dell'inutile strage. Gli effetti della "teoria del terrore". Guerra, morte, fame e poi la "peste". Nella conferenza di Parigi domina il presidente degli Stati Uniti. I 14 punti di Wilson. Il principio di autodeterminazione. Il Trattato di Versailles impone alla Germania</i></p>
---	---

condizioni umilianti. La fine dell'Impero austro-ungarico e la nascita della Jugoslavia. Wilson non riconosce il patto di Londra e l'Italia viene beffata. Il crollo dell'Impero ottomano e la nascita della Turchia. Il genocidio degli Armeni dà inizio a un difficile dopoguerra. Il fallimento della conferenza di Parigi.

6. La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin La Russia è uscita da una guerra a causa di una doppia rivoluzione. La Rivoluzione russa di febbraio insedia un governo borghese. Gli eventi precipitano e si discute di pace e di guerra. Lenin si impadronisce del potere con la "Rivoluzione d'ottobre". Lo scioglimento dell'Assemblea costituente. La Pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile. Lenin decreta il "comunismo di guerra" e si fronteggiano due Terrori. La dittatura del proletariato degenera in "dittatura del Partito comunista sovietico". Lenin vara la Nuova politica economica. Nasce l'Urss e Stalin prende il potere. Stalin abolisce la Nep nelle campagne: i Piani quinquennali. Le purghe di Stalin colpiscono i vecchi rivoluzionari. Dalle purghe al Terrore come sistema di governo. Come Stalin trasformò lo stato socialista in Stato totalitario.

7. Il fascismo Gli italiani si inchinano al Milite ignoto. Un'età di profonde trasformazioni sociali. Proletari e capitalisti sono i due nemici della classe media. I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il biennio rosso. Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne. Dal Partito socialista si scinde il Partito comunista. Le destre individuano due obiettivi: il primo lo persegue D'Annunzio occupando Fiume. Il secondo lo realizza Mussolini fondando i fasci di combattimento. Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo. L'illegalità diventa l'emblema della legge e dell'ordine. La marcia su Roma induce il re a nominare Mussolini presidente del Consiglio. Lo stato parlamentare viene trasformato in Stato autoritario. L'assassinio di Matteotti. L'Italia prima si indigna, poi si adegua; la posizione del duce si rafforza. Il duce vara le Leggi fascistissime e fonda il regime. Un'ondata di repressioni colpisce gli antifascisti. Con i patti lateranensi finisce l'ostilità della Chiesa verso lo Stato. La costruzione del consenso. Successi e insuccessi della politica economica di Mussolini. La politica agricola si fonda su una vasta campagna demografica. La conquista d'Etiopia: nasce l'impero.

8. La crisi del '29 Un'amministrazione repubblicana negli Stati Uniti. La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti. Le contraddizioni dell'American way of life. I mercati si contraggono. 24 ottobre 1929: il crollo di Wall Street. 29 ottobre 1929: il crollo del sistema bancario. Dal crack deriva la Grande depressione. La grande depressione si propaga al

	<p><i>mondo. Roosevelt e il New Deal : la Tennessee Valley authority.</i></p> <p>9.Il Nazismo <i>Le condizioni del Trattato di Versailles.Il peso della pace infame ricade sul nuovo governo socialdemocratico. La repubblica di Weimar.La Germania precipita nella miseria. Il programma politico di Hitler. Hitler vince le elezioni in un Paese di nuovo in rovina. Il capo dello stato nomina Hitler cancelliere. Le leggi eccezionali e la “nazificazione” della Germania. Nasce il Terzo Reich, la comunità di popolo della razza ariana. La politica economica del nazismo. Il consenso dei Tedeschi. L’atteggiamento delle Chiese. Hitler vara le leggi di Norimberga.La notte dei cristalli: inizia la seconda fase delle persecuzioni. Hitler instaura il Terrore in Germania</i></p>
<p>Metodologie</p>	<p>La classe ha lavorato principalmente attraverso lezioni frontali e dialogate, nelle quali sono stati illustrati i principali nuclei tematici del programma. Sono stati approfonditi attraverso il confronto partecipato i concetti chiave e i principali eventi dei periodi storici trattati.</p> <p>Il dialogo costruttivo ha mirato a fare comprendere agli alunni le implicazioni sociali, economiche, politiche e antropologiche dei fatti spiegati, al fine di favorire la costruzione di categorie interpretative degli argomenti trattati, utilizzabili anche nella riflessione sui fatti contemporanei. Gli strumenti sono stati: libro di testo, video, appunti.Le lezioni si sono svolte in un’aula dotata di Lim, o in videoconferenza con Meet. Al fine di preparare al meglio la classe al colloquio orale dell’esame di stato si sono svolte anche interrogazioni multidisciplinari.</p> <p>La valutazione è stata espressa in decimi ed è stata formulata in base ai criteri comuni espressi nel PTOF dell’Istituto. Le verifiche sono state concepite con una modalità dinamica, presentando agli alunni termini da definire, documenti da interpretare e domande aperte, al fine di analizzare, oltre che la conoscenza dei contenuti, anche la correttezza logica, la capacità di confrontare e contestualizzare gli argomenti affrontati, l’abilità di effettuare collegamenti e di comprendere le fonti storiografiche quali immagini o documenti. Le verifiche a distanza sono state somministrate attraverso Google Moduli. La prova orale multidisciplinare di media durata, svolta alla presenza di altre docenti della classe, ed è stata valutata in base alle conoscenze dei contenuti, alla capacità di utilizzare un lessico sufficientemente specifico, alla coerenza argomentativa e alla capacità di rielaborazione, di analisi personale e di attualizzazione dei contenuti.</p>

	Tutti gli studenti hanno raggiunto una conoscenza accettabile dei contenuti generali e utilizzano sufficientemente il lessico specifico della disciplina. Molti sono in grado di orientarsi nella storia del Novecento sviluppando gli eventi principali e creando collegamenti tra il presente e gli eventi del passato.
Testi e materiali/ strumenti adottati	Vittoria Calvani "Una storia per il futuro" Casa editrice: La nuova Italia.
Ore settimanali	2

Disciplina	Tecnica Amministrativa ed economia sociale
Docente	GIUSEPPINA KATUSCIA FARRUGGIO

<p>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>L'ECONOMIA SOCIALE</u></p> <p>Unità 1 – I modelli economici e l'economia sociale</p> <p>Concetto di economia sociale Le principali teorie dell'economia sociale Redditività e solidarietà nell'economia sociale Documenti europei sull'economia sociale</p> <p>Unità 2 – I soggetti dell'economia sociale</p> <p>Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale Vision e mission aziendali Responsabilità sociale dell'impresa Enti del terzo settore</p> <p><u>LO STATO SOCIALE</u></p> <p>Unità 1 – La protezione sociale Il sistema di protezione sociale La previdenza, l'assistenza e la sanità Documenti europei sull'economia sociale Unità 2 – La previdenza sociale Il sistema di previdenza sociale Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale Documenti europei sull'economia sociale Unità 3 – Le assicurazioni sociali Le assicurazioni sociali obbligatorie Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali La sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p><u>LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</u></p> <p>Unità 1 – Le risorse umane</p> <p>Il mercato del lavoro Il lavoro subordinato Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali</p>
---	---

	<p>Unità 2 – L’amministrazione del personale</p> <p>Le tipologie di retribuzione Gli elementi della retribuzione Le ritenute sociali e fiscali Il TFR e l’estinzione del rapporto di lavoro LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE Unità 1 – Il settore socio- sanitario Il Sistema Sanitario Nazionale Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario Il trattamento dei dati personali nel settore socio-sanitario Unità 2 – L’organizzazione e la gestione delle aziende socio- sanitarie I modelli organizzativi aziendali L’organizzazione delle aziende socio-sanitarie La gestione delle aziende socio-sanitarie La valutazione e il monitoraggio della gestione</p>
Metodologie	Sono state impiegate sia lezioni frontali, necessarie per trasmettere con efficacia e in tempo breve i concetti fondamentali, sia lezioni dialogate, più adatte a favorire, attraverso il feed-back un clima di ascolto e un apprendimento significativo. Le metodologie indicate sono state affrontate con l’ausilio del libro di testo
Testi e materiali/ strumenti adottati	<i>Libro di Testo CONSIGLIATO: Amministrare il Sociale – E. Astolfi F. Ferriello - Tramontana</i>
Ore settimanali	2

Disciplina	Igiene e Cultura Medica
Docente	D'ADDARIO CLAUDIA

<p>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>MODULO 0: RIPASSO PREREQUISITI</p> <p>Ripasso dei nuclei fondamentali di anatomia e fisiologia (apparati cardiovascolare, respiratorio, digerente ed emuntore; sistemi immunitario, endocrino e nervoso) e dei principi di alimentazione equilibrata.</p> <p>MODULO 1: LA RIPRODUZIONE UMANA</p> <p>Gli apparati riproduttivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -caratteri sessuali primari e secondari, anatomia e fisiologia degli apparati riproduttori maschile e femminile; -fattori influenti sulla fertilità maschile e femminile; menopausa. -mezzi e metodi di regolazione delle nascite; -infezioni e malattie sessualmente trasmissibili. <p>La gravidanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fecondazione e principali tappe di sviluppo embrio-fetale, placenta ed annessi fetali; - cambiamenti psico-fisici della gestante, igiene ed alimentazione in gravidanza; - fattori di rischio in gravidanza ed esami di controllo (esami di laboratorio, esami complesso TORCH, incompatibilità materno fetale fattore Rh); cenni ai rischi connessi all'uso di alcol, fumo e droghe in gravidanza. - tecniche di diagnosi prenatale (ecografia, duo test, translucenza nucale, NIPT, villocentesi, amniocentesi). -malattie da aberrazione cromosomica (Sindrome di Down) e monogeniche (fenilchetonuria e galattosemia).
---	--

<p>Il parto: fasi del parto, parto eutocico e distocico. <i>Cenni al baby blues ed alla depressione post-partum.</i></p> <p>MODULO 2: IL NEONATO E L'ETA' EVOLUTIVA</p> <p>Indagini, cure e profilassi neonatali. La prematurità.</p> <ul style="list-style-type: none">- test di Apgar, riflessi neonatali e screening metabolici neonatali (SNE).- patologie neonatali più frequenti (Ittero e Malattia Emolitica del Neonato, Asfissia neonatale).- allattamento naturale e artificiale. <p><i>Cenni sull'alimentazione nell'età evolutiva.</i></p> <p><i>Cenni sulle vaccinazioni (obbligatorie e facoltative)</i></p> <p>Fasi dell'età evolutiva.</p> <p><i>Cenni sullo sviluppo fisico e sulle tappe dello sviluppo psicomotorio e del linguaggio.</i></p> <p>MODULO 3: LE DISABILITA'</p> <p>Definizione e classificazione (disabilità motorie, sensoriali ed intellettive).</p> <p>Le diverse forme di disabilità (cause, sintomi, decorso, riabilitazione e terapia):</p> <p>Paralisi cerebrali infantili, spina bifida; sclerosi multipla, distrofia muscolare.</p> <p>Disabilità intellettiva e Sindrome di Down.</p> <p>I servizi per le persone con disabilità.</p> <p>MODULO 4: LA SENESCENZA</p> <p>Le fasi della senescenza. Le modificazioni principali dell'organismo umano durante l'invecchiamento.</p> <p>Principi di alimentazione equilibrata per l'anziano.</p> <p>Le malattie più frequenti nell'anziano (patogenesi, sintomi, fattori di</p>

	<p>rischio, terapia e prevenzione):</p> <p>-malattie neurodegenerative e le demenze: morbo di Parkinson, morbo di Alzheimer e demenza vascolare;</p> <p>-sindrome ipocinetica e piaghe da decubito.</p> <p><i>Cenni alle patologie respiratorie, cardiovascolari ed ischemiche (infarto, ictus, demenza multi infartuale).</i></p> <p>I servizi assistenziali e sociosanitari per l'anziano.</p> <p>MODULO 5: IL PROGETTO DI INTERVENTO</p> <p>Strutture e figure professionali coinvolte nei servizi assistenziali.</p> <p>Progetti di intervento per l'utenza (minori, anziani, soggetti con disabilità).</p> <p>-----</p> <p><i>Cenni sulle dipendenze comportamentali (UDA dipendenze).</i></p>
<p>Metodologie</p>	<p>Lezione frontale dialogata integrata da presentazioni multimediali con ausilio della LIM; brain storming; conversazioni e discussioni; attività laboratoriale su casi pratici: problem solving; ricerche individuali su argomenti concordati e illustrazione alla classe (peer to peer); costruzione di mappe di sintesi e correzione collettiva dei compiti assegnati.</p>
<p>Testi e materiali /strumenti adottati</p>	<p>Testo di riferimento: "Igiene e cultura medico-sanitaria" A. Bedendo, Poseidonia Scuola, volumi A e B</p> <p>Materiali predisposti dal docente e condivisi tramite registro elettronico (lezioni+esercitazioni).</p>
<p>Ore settimanali</p>	<p>4</p>

Disciplina	LINGUA SPAGNOLA
Docente	LIONTI GABRIELLA

Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<p style="text-align: center;">MÓDULO 1: GRAMÁTICA</p> <p>RIPASSO delle funzioni comunicative e delle strutture morfosintattiche studiate nei precedenti anni scolastici: - saper offrire, invitare, fare proposte - chiedere e dare informazioni su argomenti di vita quotidiana - esprimere azioni legate alla quotidianità - parlare di eventi passati, esprimere fatti riferiti ad un passato indefinito o avvenuti in un passato recente - esprimere azioni future programmate, non programmate e intenzionali - formulare ipotesi.</p> <p style="text-align: center;">MÓDULO 2: ADOLESCENCIA y TECNOLOGÍA</p> <p>Aficiones Relación con la tecnología Voluntariado</p> <p style="text-align: center;">MÓDULO 3: ADOLESCENCIA y ADDICIONES</p> <p>Ciberadiccion Autolesion Alcoholismo Drogadiccion</p>
--	---

	<p style="text-align: center;">MÓDULO 4: LA VEJEZ</p> <p>Los ancianos de ayer y de hoy las residencias para ancianos el cuidador de los mayores</p> <p style="text-align: center;">MÓDULO 5: LETTORATO CON PAULA</p> <p>Cv; carta de presentacion; entrevista de trabajo</p> <p style="text-align: center;">MÓDULO 6: FRIDA KHALO</p> <p>Biografia obras mayores</p>
Metodologie	<p><i>L' insegnante ha scelto un metodo di studio orientato a favorire l' autonomia dello studente, fornendo materiali didattici adeguati e portando gli studenti a sviluppare deduzioni e ragionamenti partendo dai dati a disposizione. La docente ha scelto un metodo comunicativo favorendo metodologie quali problem solving, cooperative learning, flipped classroom, pair work e group work incoraggiando il dialogo e i confronti all' interno della classe.</i></p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p>-Atención Sociosanitario , Maria d' Ascanio - Antonella Fasoli-ed Clitt. Uso del libro di testo; simulazioni orali; dispense a cura dell'insegnante; lettura di realia e testi autentici, attività di recupero in itinere; elaborazione di schemi.</p> <p>L' uso delle tecnologie come strumento di apprendimento è stato fondamentale per sviluppare uno studio più autonomo e interattivo con l' apporto di materiale multimediale autentico, come documenti video e scritti, YouTube, Google, LIM e il registro elettronico.</p>
Ore settimanali	3

Disciplina	Scienze motorie e Sportive
Docente	MARINO LOREDANA

Contenuti	<p><u>Giochi di squadra codificati:</u> fondamentali individuali pallavolo(palleggio, alzata,battuta, schiacciata,muro, bagher,ricezione) e fondamentali di squadra (ricezione a doppia W), fondamentali individuali del basket(palleggio ,passaggio,ricezione e tiro) , Badminton(Fondamentali della battuta, dritto/rovescio) Ultimate(i fondamentali lancio/presa), Esercizi a corpo libero (lavoro sulle articolazioni importanti, e sui gruppi muscolari.</p> <p><u>Teoria: L'importanza del movimento nell'anziano:</u> (gli effetti positivi dell'esercizio fisico sul piano fisiologico, psicologico , preventivo, sociale). Osteoporosi ed esercizio fisico: Benefici. "AFA"</p> <p><u>BLS:</u> Valutazione dello stato di coscienza e dei parametri vitali, la catena della sopravvivenza, compressioni toraciche, posizione laterale di sicurezza.</p>
Metodologie	<p>Metodo deduttivo(lezione dialogata e metodo analitico),metodo induttivo(per livelli,problem solving,metodo globale); i mezzi utilizzati corrispondono ai piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra; gli spazi sono stati il campo da gioco della palestra; per quanto riguarda i tempi ogni argomento è stato sviluppato in quattro lezioni.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	Dispense /schede preparate dal docente e condivisi tramite registro elettronico.
Altro	I temi trattati in Ed.Civica di " Salute e benessere", sono stati ampliati ed approfonditi nella disciplina di scienze motorie.
Ore settimanali	2

Disciplina	MATEMATICA
Docente	DURANTE CONCETTA

<p>Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA 0: DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI RIPASSO: metodi di risoluzione di disequazioni intere e frazionarie di grado secondo e superiore al secondo; sistemi di disequazioni.</p> <p>UDA 1: LE FUNZIONI Funzioni reali di variabile reale, caratteristiche e proprietà: funzioni crescenti, decrescenti, pari, dispari. Calcolo del dominio e studio del segno di funzioni razionali intere e frazionarie, funzioni irrazionali.</p> <p>UDA 2: I LIMITI Intorno di un punto, intorno di infinito, punti di accumulazione. Approccio intuitivo al concetto di limite; limite destro e limite sinistro. Limite finito per x che tende ad un valore finito/infinito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito/infinito. Limiti di funzioni elementari: funzioni potenza, radice, esponenziali, logaritmiche. Operazioni sui limiti: somma, differenza, prodotto e quoziente tra limiti. Analisi delle forme indeterminate: $\frac{\infty}{\infty}$; $+\infty - \infty$; $\frac{0}{0}$; $0 \cdot \infty$ e tecniche di eliminazione. Concetto di asintoto. Individuazione e rappresentazione grafica di asintoti orizzontali e verticali. Studio di funzione con calcolo di dominio, intersezione con assi cartesiani, segno, limiti con individuazione di eventuali asintoti verticali e orizzontali.</p> <p>UDA 3: LE DERIVATE Il rapporto incrementale di una funzione. Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata. Relazione tra continuità e derivabilità. Derivate fondamentali: funzione costante, funzione potenza, funzione esponenziale e logaritmica. Derivata di una funzione composta. Derivata prima. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni.</p>
---	--

Metodologie	<p>Lezioni frontali e dialogate, con esercitazioni in piccoli gruppi di studenti volte ad accrescere il confronto e l'apprendimento tra pari. Principali metodologie impiegate: problem solving, cooperative learning, flipped classroom.</p> <p>Nei periodi di Dad le lezioni sono state svolte con l'ausilio della LIM, la condivisione dei materiali didattici è avvenuta attraverso la piattaforma istituzionale Classroom.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p>Libro di testo: Matematica Rosso Volumi 3 e 4 - Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli.</p> <p>Strumenti didattici utilizzati: libro di testo, appunti, schemi ed esercitazioni forniti dal docente attraverso la piattaforma Classroom.</p>
Ore settimanali	3

Disciplina	Francese
Docente	PALAZZO ANTONELLA

Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<p>MODULE 1 Révision grammaire et révision « L'enfant »</p> <p>Ripasso delle funzioni comunicative, delle strutture morfosintattiche e grammaticali apprese nei precedenti anni scolastici, in particolar modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -L'imparfait, le plus-que-parfait, le futur simple, le conditionnel présent et passé, les phrases hypothétiques, la forme passive, la concession, l'opposition, la cause, la conséquence, les connecteurs logiques, les pronoms. -Parlare di eventi passati, esprimere fatti riferiti ad un passato indefinito o avvenuti in un passato recente -Esprimere azioni future programmate, non programmate e intenzionali -Formulare ipotesi -Esprimere un'opinione personale in merito agli argomenti oggetto di studio -Révision: "L'enfant" <p>MODULE 2 VIEILLIR</p> <p>CHAPITRE 1 VIEILLIR EN SANTÉ</p> <p>Notions de vieillissement, sénescence et sénilité</p> <p>Les différentes modalités de vieillissement</p> <p>Les différentes âges de la vieillesse</p> <p>Les problèmes liés au vieillissement:les effets de l'âge sur l'organisme</p> <p>Le comportement face à la vieillesse</p> <p>L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée</p>
--	---

	<p>La solitude des personnes âgées:un défi social Manger anti- âge Ménopause et alimentation L'andropause, la ménopause des hommes</p> <p>CHAPITRE 2 LA PERSONNE ÂGÉE: LES PROBLÈMES DU TROISIÈME ÂGE</p> <p>La dénutrition</p> <p>Les maladies des articulations</p> <p>Les chutes et les fractures du col du fémur Les problèmes des yeux : presbytie, cataracte et dégénérescence maculaire Les troubles auditifs</p> <p>L'incontinence</p> <p>CHAPITRE 3 LA PERSONNE ÂGÉE : LES PROBLÈMES LES PLUS SÉRIEUX DU VIEILLISSEMENT</p> <p>La maladie de Parkinson</p> <p>Le traitement de la maladie de Parkinson La maladie d'Alzheimer : facteurs environnementaux Les troubles cardiovasculaires Les accidents vasculaires cérébraux (AVC) Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes Les établissement d'accueil pour personnes âgées dépendantes</p> <p>Les caractéristiques communes à ces établissements L'aidant familial</p> <p>UDA interdisciplinaire : le dipendenze - L'alcoolisation: les causes, les effets, les risques liés à l'alcool. -Exposés en groupe: UDA/ les dépendances: jeu/achat compulsif/anorexie-alimentation.</p> <p>MODULE 3 Littérature: le Naturalisme -Le thème de l'alcool dans l'Assommoir d'Émile Zola; -Le Naturalisme. Zola, les Rougon-Macquart et l'Assommoir (extraits choisis)</p>
--	--

	<p>MODULO 4 LE HANDICAP LES TROUBLES DE L'APPRENTISSAGES Les trouble des activités Dys Troubles spécifiques de l'acquisition du langage écrit, communément appelés « dyslexie » et « dysorthographe » Troubles spécifique des activités numériques communément appelés « dyscalculie» Troubles spécifiques du développement des processus attentionnels et des fonctions exécutives Troubles spécifiques du développement du langage oral communément appelés « dysphasie » Troubles spécifiques du développement moteur et/ou des fonctions visuo-spaciales communément appelés « dyspraxie » Repérage et dépistage dès la petite enfance Repérage et dépistage à l'adolescence et à l'âge adulte</p> <p>MODULE 5 L'EMPLOI ET LE RECRUTEMENT. Lettorato con la lettrice Alexandra Rédiger un CV, la candidature vidéo, passer un entretien d'embauche</p> <p>MODULE 6 LA SECONDE GUERRE MONDIALE La Seconde Guerre Mondiale et l'appel de Charles de Gaulle</p> <p>Educazione civica: educazione alla salute e al benessere, problematiche legate alle dipendenze (alcool, jeu, achat compulsif, anorexie-alimentation)</p>
<p>Metodologie</p>	<p>Approccio comunicativo con lezioni dialogate, flipped classroom, lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo con esposizione orale al resto della classe.</p>
<p>Testi e materiali/ strumenti adottati</p>	<p><i>Enfants, ados, adultes</i>, Zanichelli Editore</p> <p>Materiale in rete selezionato dalla docente (visione di filmati in lingua originale, articoli, immagini, approfondimenti). Condivisione</p>

	documenti su Classroom.
Ore settimanali	3

Disciplina	Religione
Docente	SUZZI MILENA

Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<p>La programmazione della Religione Cattolica qui delineata si è inserita nei seguenti assi culturali indicati dal DM 139\2007; l'Asse dei linguaggi; l'Asse storico-sociale.</p> <p>Come iniziare questo nuovo anno strategie e possibilità da mettere in pratica. Una testimone Bebe Vio. La giornata del dono San Francesco. La colletta alimentare. La violenza di genere.</p> <p>L'immacolata concezione. Sensibilizzazione concorso "Natale 3.0". I progetti del 2021. Discorso del Presidente Mattarella e lettera del prof. Carmina ai suoi studenti. Visita al monumento dei caduti della prima guerra mondiale. La guerra inutile strage (Benedetto XV).</p> <p>Visione spettacolo teatro civile "La scelta" di Marco Cortesi e Mara Moschini. I sette ingredienti per fare la guerra, come operare per un mondo di pace. Lettera soldato inglese alla sorella: la tregua di Natale del 1914. Visione video "Discorso all'umanità" tratto dal film "Il grande dittatore". Riflessione sulla Pasqua. La Pasqua Ortodossa.</p> <p>Incontro tramite Meet con la Madre, Suor Marta Biasi, del Convento di Clausura di Imola. Conoscenza significato della vocazione alla vita contemplativa.</p>
Metodologie	<p>L'unica ora settimanale, unita alla necessità di sviluppare didattiche alternative per gli allievi avvalentesi dell'IRC, ha portato ad utilizzare video, power point e slide di approfondimento per gli argomenti proposti al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse della classe.</p>

Testi e materiali/ strumenti adottati	Con la DDI le lezioni per alcuni allievi si dono svolte tramite google Meet.I materiali sono stati caricati e condivisi in Drive e in Didattica.
Ore settimanali	1

**CURRICOLO CASSIANO
INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO**

N.	Ore	Anno di corso	Competenze	Abilità	Contenuti	Ipotesi/Esempi di attività/UDA/ Compiti di realtà	Discipline coinvolte	Numero ore disciplinari da destinare all'attività
Costituzione		Primo						
1 Elementi fondamentali del diritto	5		Conoscere e rispettare le regole del vivere civile	Sapere rispettare le regole scolastiche	-Le regole	-Progetto accoglienza	-Diritto -Italiano -Scienze umane	-2 ore Diritto -1 ora Italiano - 2 ore Scienze umane
2 Costituzione	2		Conoscere i valori portanti della Legge Fondamentale dello Stato Italiano	Collegare i principi costituzionali con il contesto in cui si vive	-Principi fondamentali della Costituzione	-Analizzare e comprendere il senso delle norme necessarie e urgenti dello Stato durante la pandemia	-Diritto	- 2 ore Diritto
11 Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	10		Saper relazionarsi con gli altri	Partecipare ad azioni di solidarietà	La comunicazione Le organizzazioni di volontariato	Lezione partecipata/ dibattito e confronto UDA Realizzazione di un libro tattile -Presentazione in video del libro tattile	- Religione - Scienze umane - Italiano - Metodologie operative	-1 ora Religione -3 ore Scienze umane -2e Italiano -4 ore Metodologie operative
Sviluppo sostenibile		Primo						
13 Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile	6		Adottare un comportamento sostenibile e responsabile,	Smaltimento consapevole dei rifiuti	La gestione dei rifiuti	-Progetto Rifiuti -Gestione della raccolta differenziata - Creazione grafico sui	-Scienze -Geografia - Matematica	-2 ore Scienze -2 ore Geografia -2 ore matematica

			delle generazioni future					
20 Educazione alla salute e al benessere	4		Avere cura di se stessi e degli altri, nel rispetto del proprio equilibrio psicofisico	Adottare comportamenti corretti nel rapporto con il proprio corpo, col cibo, con le sostanze	-Disturbi alimentari - Principi di una corretta alimentazione e di una regolare attività fisica -Uso delle sostanze -Tabagismo -Contrasto al bullismo	-Progetti sul benessere scolastico	- Scienze motorie -Metodologie operative	-2 ore Scienze motorie - 2 ore Metodologie operative
Cittadinanza Digitale		Primo						
23 Forme di comunicazione digitale	1		Imparare ad attivare gli account scolastici	Conoscere il percorso procedurale per l'attivazione dell'account scolastico	Modalità operative per l'attivazione del proprio account digitale	Percorso guidato nelle visioni del power point disponibile sul sito della scuola	- TIC	- 1 ora TIC
25 Norme comportamentali	3		Acquisire un comportamento adeguato in rete	Sapersi destreggiare in rete	Netiquette Conoscenza dei termini stranieri più utilizzati in rete	Esempi pratici tratti dalla rete	-TIC - Lingue straniere	-1 ora TIC -2 ore Lingue straniere inglese
28 Pericoli degli ambienti digitali	2		Comprendere i rischi connessi alla rete	Adottare le precauzioni necessarie per non subire e procurare danni	I rischi correlati alla rete: -Il furto d'identità -Sexting	-I pericoli della Rete (tramite peer tutoring da parte dei ragazzi che hanno partecipato al progetto Insieme nella Rete)	- TIC - Diritto	-1 ora Diritto -1 ora TIC

					-Adescamento per mezzo della rete -Cyberbullismo	-Progetti con la Polizia Postale		
TOTALE ORE		33						
N.	Ore	Anno di corso	Competenze	Abilità	Contenuti	Ipotesi/Esempi di attività/UDA/ Compiti di realtà	Discipline coinvolte	Numero ore disciplinari da destinare all'attività
Costituzione		Secondo						
3 Istituzioni dello Stato Italiano	4		Riconoscere il ruolo dei singoli organi statali	Interpretare i provvedimenti legislativi e collegarli con l'organo emanante	Ruolo del Parlamento, del Governo e della Magistratura e confronto con le istituzioni del passato	Modulo Google: a partire dai provvedimenti, individuare quale istituzione lo ha emesso.	- Diritto - Storia	-4 ore Diritto
11 Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	4		Saper relazionarsi con gli altri	Partecipare ad azioni di solidarietà	Attività, anche a distanza, con associazioni/realità del territorio	Lezione partecipata/ dibattito e confronto	- Religione - Scienze umane - Metodologie operative	- 2 ore Religione -2 ore Metodologie operative
Sviluppo sostenibile		Secondo						
13 Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile	3		Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico	Conoscere il territorio che ci circonda	- Economia Green - Gestione rifiuti - Sostenibilità - Cinque R dei Rifiuti (Riduzione della quantità di rifiuto; Riutilizzo degli oggetti;	Percorso virtuale	- Scienze -Informatica	-2 ore Scienze - 1 ora Informatica

					Raccolta differenziata; Riciclo dei materiali; Recupero dell'energia			
20 Educazione alla salute e al benessere	10		Prestare attenzione al proprio benessere e a quello degli altri	Adottare comportamenti rispettosi della salute, propria e degli altri	- Diritto alla salute - Il Sistema Sanitario - Educazione alla sessualità - Identità di genere - Le spese dello Stato	- Temi argomentativi - Progetti col Consultorio	- Diritto - Metodologie operative - Italiano - Scienze umane - Matematica	-2 ore Scienze umane -2 ore Metodologie operative - 1 ora diritto - 1 ore Italiano -4 esperto esterno
Cittadinanza Digitale		Secondo						
22 Affidabilità delle fonti	3		Come effettuare una ricerca su internet utilizzando le parole chiave	Riconoscere le fonti e utilizzarle in modo attendibile	- Ricerca su siti istituzionali	- Ricerca in rete	- Informatica	- 3 ore Informatica
27 Tutela dei dati	4		Riconoscere i rischi legati alla diffusione dei propri dati personali e i sistemi di gestione degli stessi	Saper visionare e controllare l'aggiornamento del loro stato di salute relativo al fascicolo sanitario (al quale si accede anche con lo SPID)	- Il consenso informato - SPID - Fascicolo Sanitario Elettronico - Software di protezione dei PC	- Impostazione dei livelli di sicurezza nella rete - Creazione di password affidabili	- Informatica - Diritto	-2 ore Informatica - 2 ore diritto

				-Individuare i casi in cui si utilizza lo SPID - Intraprendere i corretti comportamenti a tutela della privacy online				
28 Pericoli degli ambienti digitali	5		Muoversi nel mondo immateriale del web responsabilmente e in modo sicuro	Evitare di diffondere dati sensibili e informazioni riservate (mail istituzionali, immagini, numeri di telefono, codici PIN, ecc.) e utilizzare responsabilmente i mezzi di comunicazione digitale (evitare sexting)	- Dati sensibili e dati riservati - Danno all'immagine delle persone e delle istituzioni - Tutela della Privacy	- I pericoli della Rete (vi rientra anche il Progetto Cyberbullismo Insieme nella Rete, che verrà svolto solo da una parte dei ragazzi, che si occuperà anche di creazione di video e Peer Education)	- Informatica -Italiano	-1 ora Informatica - 2 ore esperto -2 ore italiano
TOTALE ORE	33							

N.	Ore	Anno di corso	Competenze	Abilità	Contenuti	Ipotesi/Esempi di attività/UDA/ Compiti di realtà	Discipline coinvolte	Numero ore disciplinari da destinare all'attività
Costituzione		Terzo						
1 Elementi fondamentali del diritto	2		Maturare la consapevolezza del rispetto e del valore degli altri	Sapersi confrontare con il mondo reale, anche imprenditoriale	- I bisogni umani e l'attività economica	- relazione su una analisi dei bisogni	- Diritto -	-2 Diritto
9 Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	8		Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive con realtà e istituzioni del territorio	Acquisire comportamenti equilibrati, sia nell'ambito del proprio nucleo familiare, che della comunità di cui si fa parte	- I servizi sugli immigrati - L'accoglienza degli immigrati - Dipendenza dai videogiochi - Gioco d'azzardo	Testo argomentativo sulle dipendenze Colloquio di aiuto	- Religione - Diritto - Metodologie operative - psicologia - Matematica	-1 ora Religione -2 ore Metodologie operative -2 ore Psicologia -2 ore Italiano -1 ora diritto -2 ore matematica
11 Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	2				- Il servizio civile europeo	Visita al sito internet ed esperienze	- Metodologie	-2 ora Metodologie
Sviluppo sostenibile		Terzo						
13 Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile	4		Analizzare criticamente le disuguaglianze esistenti ad ogni livello	Sapersi orientare per evitare gli stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali	Le disuguaglianze di genere, etniche e sociali a livello storico e nella nostra contemporaneità (anche legata ai processi migratori)	- Discussione ed analisi di casi sugli strumenti di riduzione delle disuguaglianze - Testi argomentativi	- Psicologia - Italiano	-2 ora Italiano -2 ora Psicologia

19 Norme di protezione civile	4		Acquisire una mentalità orientata alla prevenzione	- Utilizzo dei DPI - Rispetto delle norme di sicurezza	Rischio sanitario derivante dall'inosservanza delle norme	- Lavoro di gruppo sul rispetto delle norme	- Diritto - Igiene	-1 ora Diritto -3 ore Igiene
20 Educazione alla salute e al benessere	6		Acquisire una corretta educazione alimentare e percezione corporea	- Sapersi regolare nell'alimentazione e riconoscere le tipologie di alimenti sani - Avere una corretta consapevolezza di se stessi	- Cibo sano e cibo spazzatura - Disturbi alimentari	- Ipotizzare un programma di dieta salutare	- Scienze Motorie - Psicologia - Seconda lingua straniera	-2 ore Scienze Motorie -2 ore Psicologia - 2 ore Lingue straniere (seconda lingua)
Cittadinanza Digitale		Terzo						
27 Tutela dei dati	5		Sensibilizzare gli studenti al valore della privacy e diffondere il rispetto della persona	Saper utilizzare la comunicazione digitale responsabilmente	- Privacy online - Principali canali social - Mailing list	Analisi e discussione dei comportamenti degli sui social e sui gruppi Testo argomentativo sull'uso dei social network	- Italiano - Diritto - Psicologia	-2 ore Diritto -1 ora Psicologia -2 ore Italiano
TOTALE ORE	33							
N.	Ore	Anno di corso	Competenze	Abilità	Contenuti	Ipotesi/Esempi di attività/UDA/Compiti di realtà	Discipline coinvolte	Numero ore disciplinari da destinare all'attività
Costituzione		Quarto						
8 Nozioni del diritto del lavoro	4		Considerare il lavoro non solo come	- Comprendere un contratto di lavoro, compresi i	- Contratto di lavoro - il lavoro autonomo - Start up	- Realizzazione di video	- Storia - Diritto	-2 ore Diritto -2 ore Storia

			sostentamento, ma come mezzo di realizzazione umana	nuovi contratti adattati alla crisi economica - Muoversi consapevolmente nel mondo del lavoro, nella conoscenza dei propri diritti	- Sfruttamento del lavoro - Organizzazione sindacale	- Analisi di caso: analisi di un prototipo di contratto		
9 Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	10		Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso incontri con realtà e istituzioni del territorio	Riconoscere, anche nel proprio territorio, la presenza di attività e comportamenti illegali	- Beni confiscati alla criminalità e loro recupero sociale - Rapporto Stato-Mafia - Tipologie di mafie	- Progetto "Liberi dalle Mafie"/ Libera Testo argomentativo	- Storia - Esperti esterni - Italiano	-2 ore Storia -2 ore Italiano - 6 ore Esperto esterno
11 Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	4		Saper relazionarsi con gli altri	Partecipare ad azioni di solidarietà	Conoscenza delle associazioni/realtà del territorio Il servizio civile europeo	Lezione partecipata/dibattito e confronto	- Religione Metodologie operative	-2 ore Religione .2 ore metodologie operative
Sviluppo sostenibile		Quarto						
13 Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile	8		Acquisire la consapevolezza che i rifiuti adeguatamente riciclati possono essere riutilizzati	Effettuare scelte consapevoli delle fasi del riciclo	- Economia Green - Gestione rifiuti - Sostenibilità - Cinque R dei Rifiuti (Riduzione della quantità di rifiuto; Riutilizzo degli oggetti; Raccolta differenziata;	- Raccolta differenziata	- Italiano - Lingue straniere - Diritto - Matematica	-2 ore Italiano -3 ore Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) - 2 ore matematica - 1 ora diritto

					Riciclo dei materiali; Recupero dell'energia)			
19 Norme di protezione civile	6		Acquisire una mentalità orientata alla prevenzione	- Utilizzo dei DPI - Rispetto delle norme di sicurezza	Rischio sanitario derivante dall'inosservanza delle norme	Operatrice volontaria della ONLUS Pubblica Assistenza Paolina: BLS	- Igiene - esperto - psicologia	-3 ore Igiene .2 ore esperto - 2 ore psicologa
Cittadinanza Digitale		Quarto						
27 Tutela dei dati	1		Sensibilizzare gli studenti al valore della riservatezza dei dati, propri e degli altri	Agire con comportamenti corretti	- Tutela dei dati personali - Codice in materia di protezione dei dati personali - Regolamento UE 2016/679 - Consenso informato		- Diritto	1 ora diritto
TOTALE ORE	33							

N.	Ore	Anno di corso	Competenze	Abilità	Contenuti	Ipotesi/Esempi di attività/UDA/ Compiti di realtà	Discipline coinvolte	Numero ore disciplinari da destinare all'attività
Costituzione		Quinto						
6 Organismi internazionali	3		Conoscere le carte che salvaguardano i diritti dell'uomo	Saper distinguere ciò che è discriminante da ciò che non lo è nelle relazioni interpersonali	- La nascita dell'Onu e degli organismi internazionali - La Shoah, i genocidi e la negazione dei diritti nel '900	Dibattito	- Religione - Storia - Diritto	-1 ora Religione -1ora Storia -1 ora diritto
9 Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	1		Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso incontri con realtà e istituzioni del territorio	Riconoscere, anche nel proprio territorio, la presenza di attività e comportamenti illegali	- Beni confiscati alla criminalità e loro recupero sociale - Rapporto Stato-Mafia - Tipologie di mafie	Testo argomentativo	diritto	-1 diritto
Sviluppo sostenibile		Quinto						
13 Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile	3		Acquisire consapevolezza sull'importanza del contributo delle donne al conseguimento degli obiettivi di	Riconoscere la figura della donna come motore dell'innovazione sociale in contrasto alla marginalità di genere	Approfondimento in ottica di genere Sviluppo sociale ed economico	Dibattito	- Italiano - Psicologia -Tecnica Amministrativa	- 1 ora italiano -1 ora Tecnica Amministrativa -1 ora Psicologia

			sviluppo sostenibile					
20 Educazione alla salute e al benessere	25		Comprendere gli aspetti cognitivi, emotivi, sociali, relazionali e fisici della sessualità Acquisire comportamenti equilibrati sia nell'ambito del proprio nucleo familiare, che della comunità di cui si fa parte Utilizzare gli strumenti culturali per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alle problematiche relative alle dipendenze	Individuare le modalità comunicative più efficaci nell'interazione con l'altro Saper agire in contesti diversi attraverso modalità comunicative più idonee a favorire la relazione	Approfondimenti sulle tematiche affrontate nei seminari	Intervento esperto esterno Compito di realtà ABC Care	-Psicologia - Italiano - igiene Diritto Lingue straniere Esperto esterno Lepida/ ASPHI	- 7 ore psicologia - 3 ore italiano -7 ore igiene -1 ora diritto -2 ore lingue straniere - 5 esperto esterno
Cittadinanza Digitale		Quinto						
24 Partecipazione a temi di pubblico dibattito	1		Analizzare e confrontare tesi diverse	Saper sostenere la propria tesi argomentando	- Fake news - La cultura orientata dal web (haters, ecc.)	- Tema argomentativo - Simulazione di dibattito	- Italiano	- 1 ore di Italiano

TOTALE ORE	33
------------	----

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
MOCCIA LUCIA	ITALIANO-STORIA	
ZANOTTI ROBERTA	INGLESE	
LIONTI GABRIELLA	SPAGNOLO	
PALAZZO ANTONELLA	FRANCESE	
D'ADDARIO CLAUDIA	IGIENE E CULTURA MEDICA	
GHELLI MARTA	PSICOLOGIA	
MAZZANTI ALESSIA	LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	
FARRUGGIO KATIUSCIA GIUSEPPINA	TECNICA AMMINISTRATIVA	
DURANTE CONCETTA	MATEMATICA	
MARINO LOREDANA	SCIENZE MOTORIE	
TITONE SABRINA	SOSTEGNO	
CAVALLO MARIA	SOSTEGNO	

ALLEGATO 1

Criteri valutazione attività PCTO – as.2021/22

Premesse normative:

L.107/2015;D.lgs 62/2017 DM.774/2019 DM. 37/2019 OM.205/2019

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia del PCTO (ex alternanza) può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi di scuola secondaria di II grado. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Inoltre, il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO:

a) contribuiscono alla definizione del credito scolastico;

b) possano concorrere alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento.

Il CdC si esprime, relativamente al punto a), attenendosi ai criteri deliberati dal Collegio docenti; in riferimento al punto b), decide collegialmente richiamando anche quanto recepito dallo scambio tra tutor (scolastico e d'azienda) relativamente ai seguenti indicatori : interesse e partecipazione alle attività proposte;

relazioni, disponibilità alla collaborazione e puntualità negli impegni; autonomia e qualità del lavoro svolto. Si ricorda inoltre che l'effettuazione dei percorsi di alternanza rappresenta anche un prerequisito di accesso all'Esame di Stato.

I PCTO perseguono le seguenti finalità:

1. fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
2. dare agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo differente da quello scolastico;
3. contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche
4. attivare per gli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento). Tali percorsi si fondano su due principali dimensioni, quella orientativa e quelle delle competenze trasversali. Nel primo caso, l'alternanza intende esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere*, laddove si pongano gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Per quanto attiene alle competenze trasversali, ad esse si riconducono tutte le attività svolte nei PCTO, nello specifico:

- * competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- * competenza in materia di cittadinanza;
- * competenza imprenditoriale;
- * competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il tutto per fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento in uscita). Di seguito si dettagliano i Criteri di Valutazione condivisi dal Collegio Docenti dell' IIS.Paolini Cassiano di Imola con specifica relativa alla corrispondenza dei livelli di competenza.

DA UTILIZZARE NEGLI A.S. IN CUI LA CLASSE SVOLGE LO STAGE AZIENDALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

CORRISPONDENZA LIVELLI COMPETENZE

COMPETENZA	Base non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
LIVELLO	0,0	0,2	0,3	0,5

Barrare una sola casella per indicatore

INDICATORE 1	DESCRITTORI	LIVELLO	
VALUTAZIONE TUTOR AZIENDALE	L'alunno è stato valutato dal tutor aziendale ad un livello avanzato.	0,5	
	L'alunno è stato valutato dal tutor aziendale ad un livello intermedio.	0,3	
	L'alunno è stato valutato dal tutor aziendale ad un livello base.	0,2	
	L'alunno, nella valutazione del tutor aziendale, non ha raggiunto un livello base.	0,0	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	LIVELLO	
RICADUTA DEL PCTO SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno ha maturato, grazie al PCTO, avanzate competenze in relazione alle discipline d'indirizzo.	0,5	
	L'alunno ha maturato, grazie al PCTO, competenze intermedie in relazione alle discipline d'indirizzo.	0,3	
	L'alunno ha maturato, grazie al PCTO, competenze base in relazione alle discipline d'indirizzo.	0,2	
	L'alunno, dopo il percorso PCTO, non ha maturato competenze base in relazione alle discipline d'indirizzo.	0,0	
INDICATORE 3	DESCRITTORI	LIVELLO	
RAFFORZAMENTO DELL'IDENTITÀ	L'alunno ha mostrato un livello d'interesse avanzato nei confronti dell'apprendimento.	0,5	
	L'alunno ha mostrato un livello d'interesse intermedio nei confronti dell'apprendimento.	0,3	
	L'alunno ha mostrato un livello d'interesse base nei confronti dell'apprendimento.	0,2	
	L'alunno, non ha mostrato un interesse nei confronti dell'apprendimento.	0,0	
INDICATORE 4	DESCRITTORI	LIVELLO	
COMPETENZE COMUNICATIVE E PROFESSIONALI	L'alunno ha raggiunto un livello avanzato nelle competenze comunicative e professionali.	0,5	
	L'alunno ha raggiunto un livello intermedio nelle competenze comunicative e professionali.	0,3	
	L'alunno ha raggiunto un livello base nelle competenze comunicative e professionali.	0,2	
	L'alunno non ha raggiunto un livello base nelle competenze comunicative e professionali.	0,0	

DA UTILIZZARE NEGLI A.S. IN CUI LA CLASSE NON SVOLGE LO STAGE AZIENDALE**CORRISPONDENZA LIVELLI COMPETENZE**

COMPETENZA	Base non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
LIVELLO	0,0	0,2	0,3	0,5

Barrare una sola casella per indicatore

INDICATORE 1	DESCRITTORI	LIVELLO	
POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' OPERATIVE, GESTIONALI, DI PARTECIPAZIONE ATTIVA E CONSAPEVOLEZZA SOCIALE	L'alunno ha maturato piena consapevolezza e piena autonomia nella capacità organizzativa.	0,5	
	L'alunno ha maturato piena consapevolezza e parziale autonomia nella capacità organizzativa.	0,3	
	L'alunno ha maturato modesta consapevolezza e limitata autonomia nella capacità organizzativa.	0,2	
	L'alunno non ha potenziato alcuna capacità.	0,0	
INDICATORE 2	DESCRITTORI	LIVELLO	
RICADUTA DEL PCTO SULL'APPRENDIMENTO	L'alunno ha maturato, grazie al PCTO, avanzate competenze in relazione alle discipline d'indirizzo.	0,5	
	L'alunno ha maturato, grazie al PCTO, competenze intermedie in relazione alle discipline d'indirizzo.	0,3	
	L'alunno ha maturato, grazie al PCTO, competenze base in relazione alle discipline d'indirizzo.	0,2	
	L'alunno, dopo il percorso PCTO, non ha maturato competenze base in relazione alle discipline d'indirizzo.	0,0	
INDICATORE 3	DESCRITTORI	LIVELLO	
RAFFORZAMENTO DELL'INDENTITA'	L'alunno ha mostrato un livello d'interesse avanzato nei confronti dell'apprendimento.	0,5	
	L'alunno ha mostrato un livello d'interesse intermedio nei confronti dell'apprendimento.	0,3	
	L'alunno ha mostrato un livello d'interesse base nei confronti dell'apprendimento.	0,2	
	L'alunno, non ha mostrato un interesse nei confronti dell'apprendimento.	0,0	
INDICATORE 4	DESCRITTORI	LIVELLO	
COMPETENZE COMUNICATIVE E PROFESSIONALI	L'alunno ha raggiunto un livello avanzato nelle competenze comunicative e professionali.	0,5	
	L'alunno ha raggiunto un livello intermedio nelle competenze comunicative e professionali.	0,3	
	L'alunno ha raggiunto un livello base nelle competenze comunicative e professionali.	0,2	
	L'alunno non ha raggiunto un livello base nelle competenze comunicative e professionali.	0,0	

ALLEGATO 2

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A. ANALISI DEL TESTO LETTERARIO IN PROSA

Sibilla Aleramo, *Un'emancipazione necessaria*, (da *Una donna*)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, Una donna, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi popolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi.

Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico³; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

1. tratta delle bianche: fruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.
2. *Mulier*: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").
3. genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

COMPRESIONE DEL TESTO

1. Dopo un'attenta lettura, riassume il contenuto del testo.

ANALISI DEL TESTO. Rispondi alle domande costruendo un testo unitario.

2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua del tempo.

3. A quale episodio l'autrice attribuisce «tanto scetticismo, tanta viltà»?

4. Secondo Sibilla Aleramo, le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile presentano contraddizioni?

5. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?

6. Il testo presenta ulteriori motivi polemic: individuali e spiegali.

7. Quale funzione e significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI

8 Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle

donne e del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA A. ANALISI del testo letterario: poesia

Alda Merini, O giovani, (da Poemi eroici, in Clinica dell'abbandono)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica. La forma, caratterizzata da un linguaggio semplice e spontaneo, presenta tuttavia ardite metafore di non sempre facile interpretazione e analogie suggerite anche dai versi apparentemente più distesi.

O giovani,
pieni di speranza
gelida che poi
diventerà amore
sappiate da un poeta
5 che l'amore è una
spiga d'oro che
cresce nel vostro
pensiero esso abita
le cime più alte
e vive nei vostri capelli.
Amavi il mondo del suono

10 a labbra di luce;

l'amore non si vede
è un'ode che vibra nel
giorno, fa sentire dolcissime
le notti. Giovanetti,
scendete lungo i rivi
15 del vostro
linguaggio
prendete la
prima parola
portatela alla
bocca
e sappiate che basta un
segno per far fiorire un
vaso.

A. Merini, *Clinica dell'abbandono*, a cura di G. Rosadini, Einaudi, Torino 2003

Comprensione del testo

1. Dopo un'attenta lettura, proponi la parafrasi del componimento.

Analisi del testo. Rispondi alle domande costruendo un testo unitario.

2. Quali aspetti formali (metro, lingua, lessico, sintassi, figure retoriche ecc.) individui nella poesia?

3. Perché l'autrice definisce «gelida» la speranza dei giovani?

4. A che cosa allude l'autrice con l'espressione «sappiate da un poeta» (v. 4)?

5. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).

6. Rifletti sull'espressione «che cresce nel vostro pensiero» (v. 6): perché non è utilizzato il termine "cuore"?

7. Spiega in modo approfondito il significato dei versi 7-8 del componimento.

8. A chi si riferisce, nei versi 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?

9. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

Interpretazione complessiva e approfondimenti

10. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di un'opera letteraria (otto-novecentesca, o pubblicata in questi ultimi anni) che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

**TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO. AMBITO
ECONOMICO-SOCIALE**

Leonardo Becchetti, Una crisi multifattoriale. Un vaccino sociale per vincere la «sindemia», L'Avvenire, 2/02/2021.

Che tutto sia connesso non lo dice più soltanto papa Francesco ma anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità. È un dato di fatto che lo choc globale della pandemia ha avuto effetti marcatamente differenziati nei diversi territori e classi sociali a seconda di come una serie di variabili di carattere sociale, ambientale ed economico hanno interagito con la diffusione del virus.

È per questo che due dei nuovi slogan conati dalle organizzazioni internazionali sono quelli di 'one health' (un approccio olistico ed interdisciplinare in materia di salute che mette assieme discipline diverse di carattere medico, sociale ed ambientale per affrontare meglio i suoi impatti sulla popolazione) e di 'sindemia' che viene definita dall'enciclopedia Treccani come

«l'insieme di problemi di salute, ambientali, sociali ed economici prodotti dall'interazione sinergica di due o più malattie trasmissibili e non trasmissibili, caratterizzata da pesanti ripercussioni, in particolare sulle fasce di popolazione svantaggiata». Per poter affrontare e risolvere un problema dobbiamo innanzitutto fare una diagnosi corretta e poi proporre i rimedi appropriati. I concetti sopra indicati ci aiutano a fare il primo passo cogliendo correlazioni ed interdipendenze.

Il rapporto Oxfam sulle diseguaglianze appena uscito stima che se negli Stati Uniti la popolazione di colore avesse avuto lo stesso accesso medio alle cure della popolazione bianca si sarebbero risparmiati circa 22.000 morti. Una diseguaglianza di effetti completamente diversa da noi è quella ambientale per cui una regione come la Lombardia ha una mortalità per abitante doppia rispetto a quella nazionale. In sostanza il virus è sempre lo stesso ma la sua capacità di provocare danni è enormemente diversa a seconda dei fattori ambientali, sociali ed economici di contorno. Contano eccome non solo la qualità dei sistemi sanitari e la qualità dell'accesso agli stessi delle diverse fasce della popolazione, ma anche la qualità dell'aria che aggrava le patologie, e persino le condizioni di ricchezza/povertà di senso del vivere che aggravano i fattori psicologici di contorno che possono rendere più o meno efficace la terapia per contrastare la malattia. È per questi motivi che nell'articolo pubblicato ieri su *Lancet* parliamo assieme a colleghi di altre discipline (mediche ed economiche) come Alessandro Miani, Antonio Felice Uricchio e Alessandro Distante della necessità di un 'vaccino sociale' per contrastare gli effetti della pandemia e contribuire in futuro a costruire società più resilienti e meno esposte a rischi pandemici. Per muovere verso quest'obiettivo è necessario un insieme di risposte che agiscano contemporaneamente sui diversi fattori che hanno aggravato l'impatto della pandemia. L'aspetto della sostenibilità ambientale è certamente fondamentale e può essere significativamente migliorato nello specifico con alcune politiche *ad hoc*.

Due esempi. Il primo è quello dell'utilizzo del credito fiscale del 110% vincolato alla sostituzione dei sistemi di riscaldamento che producono polveri inquinanti che abbatterebbe della metà la loro concentrazione che, secondo stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità produce

circa 218 morti al giorno nel Paese aumentando l'esposizione e la gravità degli effetti di malattie respiratorie e polmonari. Il secondo riguarda l'introduzione dei sistemi di ventilazione forzata nei luoghi chiusi (scuole ed uffici) che garantiscono ricambio dell'aria e riducono i rischi di diffusione dei virus, sistemi già adottati nelle scuole tedesche.

Quanto all'aspetto sociale non è difficile comprendere che investimenti nell'istruzione e nella sanità con attenzione particolare ai fattori di disuguaglianza di accesso (ad esempio investimenti per garantire i livelli minimi di assistenza) sono cruciali per diminuire disuguaglianze di cura che incidono significativamente anche nel nostro paese dove la sanità pubblica è per tutti. Resta infine il tema dell'attenzione alla generatività e ai fattori che incidono su ricchezza di senso di vita e di lavoro devono diventare sempre più centrali in futuro.

Non ci stanchiamo di ricordare che le persone sono essenzialmente e prima di tutto cercatrici di senso e l'impegno per le pari opportunità, la libertà d'iniziativa e la creazione di condizioni che consentano a tutti di essere riconosciuti e capaci di offrire il proprio contributo deve diventare fondamentale nelle nostre politiche economiche e sociali. Situazioni come quelle dell'epidemia di morti per disperazione studiate negli Stati Uniti dal nobel Angus Deaton non devono accadere nella nostra società. Abbiamo tutte le risorse culturali per evitarlo e per costruire quel 'vaccino sociale' che renderà la nostra società più resiliente rispetto a questa pandemia e ai rischi di quelle future.

COMPRESIONE

1. Spiega in cosa consiste l'approccio '*one health*'?
2. Cosa si intende per *sindemia*?
3. Spiega questa frase: "Non ci stanchiamo di ricordare che le persone sono essenzialmente e prima di tutto cercatrici di senso".
4. "Resta, infine, il tema dell'attenzione alla generatività e ai fattori che incidono su ricchezza di senso di vita e di lavoro devono diventare sempre più centrali in futuro." Cosa intende l'autore per generatività?

INTERPRETAZIONE

1. Cosa vuole dimostrare l'autore con gli esempi sugli effetti del virus nella popolazione di colore americana e con quello degli effetti in Lombardia?
2. Quale è la tesi dell'articolo?
3. In cosa consiste il vaccino sociale secondo Becchetti? Spiegalo con esempi concreti.

APPROFONDIMENTI

Concordi con la tesi del testo e con la necessità di un vaccino sociale? La ritieni una strada percorribile? Esponi la tua tesi e le tue argomentazioni con gli opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed alle tue esperienze di vita.

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO. AMBITO POLITICO

Sergio Rizzo, Io, che ho raccontato la casta, vi spiego la differenza dalle élite, La Repubblica, 18/09/2018

Il manifesto della rivoluzione sovranista è la seguente frase attribuita a Matteo Salvini: "Non esistono destra e sinistra, esiste il popolo contro le élite". Dice molto, al proposito, il curriculum del perito elettronico Simone Valente, sottosegretario grillino alla Presidenza incaricato di gestire il dossier Olimpiadi, che si definisce "dipendente pubblico" (in quanto parlamentare?). Eccolo: uno stage alla *Virgin active*, un secondo stage alla scuola calcio della Juve, tre mesi da venditore a Decathlon. Valente contro il sindaco milanese Giuseppe Sala, già dirigente della Pirelli, direttore generale di Telecom Italia, direttore generale del Comune di Milano, amministratore delegato dell'Expo 2015. L'immagine plastica del popolo (Valente) contro le élite (Sala).

La tesi che i Paesi sviluppati non soltanto possono ormai fare a meno delle "élite intellettualoidi" (formula coniata da Luigi Di Maio), ma che le stesse élite vadano necessariamente spazzate via in quanto nemiche del popolo e amiche dello spread¹, ormai dilaga ovunque. Anche se qui la guerra si serve di un'arma ancor più micidiale. L'idea che si va affermando è che le élite si identificano con ciò che viene ormai comunemente definita 'la casta'. Ovvero, quella consorteria politica ingorda, autoreferenziale e incapace di risolvere i problemi della società, ripiegata sui propri interessi personali e di bottega e concentrata sulla difesa di inaccettabili privilegi. Che è cosa, però, ben diversa dalle vere élite, le quali dovrebbero coincidere con l'intera classe dirigente. Burocrati, imprenditori, professionisti, manager, medici, artisti, politici: indipendentemente dalle colorazioni², ciascun Paese democratico ha le proprie élite. E la storia dimostra che la crescita e lo sviluppo di ogni società civile è direttamente proporzionale alla loro qualità. Per questo ci sono nazioni, come la Francia, che hanno sempre dedicato risorse importantissime alla formazione delle classi dirigenti. Anche durante le rivoluzioni, quando una élite sostituiva quella precedente, rivelandosi spesso più efficiente.

L'Europa ha dato il meglio di sé nei momenti in cui le oggi tanto vituperate élite erano formate da veri statisti, peggiorando poi in modo radicale quando il loro posto è stato occupato da personaggi via via sempre più modesti. Un processo lungo ma inesorabile, rivelato dai politologi Andrea Mattozzi e Antonio Merlo, che nel 2007 hanno sviluppato la teoria della mediocrazia: il meccanismo che ha determinato il degrado delle nostre classi dirigenti politiche, dove il processo di selezione meritocratica è stato sempre più rapidamente soppiantato dalla cooptazione. Al posto dei capaci, i fedeli. Nella politica, nella burocrazia, nelle aziende pubbliche e private, nelle banche, perfino nelle istituzioni in teoria più impermeabili, come le autorità indipendenti. Fermando l'ascensore del merito, si è fermato anche l'ascensore sociale e il ricambio di sangue. Il risultato è stato il calo verticale delle competenze in tutti i gangli cruciali, dall'amministrazione alle professioni.

Gran parte dei problemi del nostro Paese sono strettamente legati al fallimento delle élite. Ma per tentare di risolverli in modo strutturale non c'è che una strada: ricostruire una classe dirigente onesta, capace e consapevole del proprio ruolo nella tutela dell'interesse pubblico. Con meccanismi di selezione trasparenti e credibili.

La missione spetta ora a chi occupa la stanza dei bottoni e fa parte, volente o nolente, proprio di una élite. Anche se questa è diversa da tutte le altre: una élite che ha l'obiettivo di distruggere il concetto stesso di élite. L'argomento, dunque, non è all'ordine del giorno della maggioranza gialloverde, né è previsto dal contratto di governo.

Coerentemente, stiamo assistendo a un ulteriore impoverimento della qualità di chi è investito del compito di decidere. Abbiamo avuto un primo assaggio con la formazione del governo, dove accanto a residui della seconda Repubblica e figure improvvisate non manca un sottosegretario agli Esteri convinto che l'uomo non sia mai andato sulla Luna. Quindi un secondo assaggio con l'ondata di epurazioni e nomine eseguite seguendo il medesimo metodo della cooptazione acritica che ha innescato la mediocrazia. Esattamente come la politica italiana ha sempre fatto, con rare eccezioni. Senza verificare qualità e attitudini, ma solo appartenenza e fedeltà. E sorvoliamo, per carità di patria, sul curriculum.

1 Con il termine SPREAD, letteralmente in italiano differenziale, viene comunemente indicata la forbice di differenza tra il rendimento offerto dal Btp a 10 anni e dal suo omologo tedesco, il Bund.

2 A prescindere dall'ideologia politica o dal partito nel quale si milita

ANALISI DEL TESTO

1. Riassumi la tesi e i principali argomenti a sostegno.
2. Quali sono le differenze tra casta ed élite, secondo l'autore?
3. Quale rapporto sussiste, per Rizzo, tra élite e società democratica?
4. Con quali strumenti, a suo parere, dovrebbe essere selezionata la classe dirigente?
5. Quali sono, a suo parere, i principali difetti dell'Italia in campo politico?
6. Come si inserisce nell'argomentazione il riferimento ai vaccini?
7. Individua alcuni esempi di ironia e interpreta le ragioni per cui Rizzo vi fa così spesso ricorso.

APPROFONDIMENTO

8. Rifletti sulla percezione delle classi dirigenti del nostro paese. Sulla base delle tue conoscenze, ritieni che il livello della loro preparazione sia davvero scarso? Quali strumenti potrebbero consentire un incremento di professionalità e di competenza? Ritieni che si tratti di una casta impenetrabile o che esista in Italia la possibilità di accedere a qualsiasi ruolo per chiunque dimostri di possedere i requisiti adeguati, in quanto, come afferma la Costituzione "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e

sociale del Paese”?

**TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Antropocene: il complesso rapporto uomo-natura

Enrico Bucci³, nell'articolo *La natura matrigna*, pubblicato sul quotidiano [Il Foglio, il 26-7-2021](#), di cui qui si riportano brevi stralci, affronta il complesso tema del rapporto uomo-natura oggi. Discuti, partendo dalle sue affermazioni, e sulla base delle tue conoscenze questo difficile e fondamentale rapporto. Al termine della tua trattazione, assegna al tuo saggio un titolo adeguato.

“Gli ecosistemi ed il bioma⁴ non sono in equilibrio, ma in continua, dinamica competizione, con estinzioni e nuove fioriture, senza che la sopravvivenza di nessuna specie sia garantita (piuttosto il contrario); non sappiamo se, alla fine, non vi sarà un'estinzione completa della vita sulla terra, vita che potrebbe essere un fenomeno effimero, o se invece i meccanismi darwiniani ed il fenotipo esteso⁵ riusciranno a prevalere su qualunque tipo di condizione avversa, fino ad immaginare la migrazione interplanetaria quando il nostro Sole si spegnerà; per cui smettiamola con il conveniente mito falso dell'equilibrio ecologico, utile per lo più a vendere prodotti ed ideologie.

Del resto, eliminare questo mito non porta affatto ad un gran danno dal punto di vista della politica ambientale, tutt'altro: proprio perché l'ecosistema non è in equilibrio, ma in uno stato temporaneamente stazionario o molto spesso nemmeno in quello, le azioni di una specie globale quale la nostra hanno un enorme ed imprevedibile riverbero sulla nostra stessa possibilità di sopravvivenza. Più agiamo in modi che spingono gli ecosistemi in cui viviamo verso traiettorie imprevedibili, maggiore è il rischio per la nostra specie; più cerchiamo di tamponare e di alleviare il peso sulle risorse disponibili rappresentato da miliardi di esseri umani, maggiore è la diminuzione di fattori che potrebbero portarci all'estinzione attraverso dinamiche caotiche e non prevedibili a priori.

L'equilibrio ecologico non esiste, quindi; ma, lungi dal costituire un argomento contro lo sforzo di preservazione ambientale, proprio questo fatto implica che l'effetto del nostro agire incontrollato può portarci ad esiti catastrofici, non solo per altre specie, ma anche per noi. La cosa interessante è che l'agire incontrollato di cui parlo comprende anche seguire il marketing commerciale e politico di questo o quello stato di equilibrio immaginario, che si tratti di agricoltura biologica, di consumo zero o di altre fandonie ideologiche: se ci facciamo trascinare al ripristino di equilibri immaginari, in realtà non agiremo per diminuire le probabilità di estinzione per la nostra specie, né vi sarà particolare beneficio per le dinamiche ecosistemiche globali (almeno fin quando non saremo numericamente ridimensionati in conseguenza di scelte erronee dettate proprio dal seguire delle ideologie sbagliate).[...]

Gli ecosistemi non sono affatto una farmacia o un mercato alimentare pronti per noi, e la presenza di caratteristiche a noi benefiche è accidentale, non evoluta a nostro diretto vantaggio; siamo piuttosto noi che ci siamo evoluti, anche culturalmente, per sfruttare a nostro vantaggio ciò che identifichiamo come benefico.

Ecco perché non esistono una “medicina naturale” e una “salute derivata dalla natura”, né una superiorità di

principio dell'alimentazione cosiddetta biologica in contrapposizione ai prodotti.

3 Enrico Bucci si è laureato con lode in Scienze Biologiche presso l'Università "Federico II" di Napoli nel 1997. Nel 2001, dopo un periodo di 2 anni trascorso presso i laboratori dell'IMB di Jena ha ottenuto il dottorato in Biochimica e Biologia Molecolare. Nello stesso anno è diventato ricercatore a tempo indeterminato presso l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini del CNR (Napoli). A partire dal 2006, ha partecipato ad una serie di iniziative di trasferimento tecnologico, andando tre aziende nel settore biofarmaceutico e assumendo fino alla fine del 2008 la direzione scientifica del BioIndustry Park del Canavese (Ivrea). Attualmente è Adjunct Professor presso la Temple University di Philadelphia (dove conduce attività di ricerca sulla biologia dei sistemi del cancro) e ha fondato una piccola azienda dedicata all'analisi dei dati scientifici, con particolare riguardo alla loro integrità (Resis Srl). È autore di circa 80 pubblicazioni peer-reviewed e di un libro divulgativo dedicato alla frode scientifica pubblicato nel 2015 (Cattivi Scienziati, ADD editore, Torino).

4 In ecologia, un tipo di ambiente terrestre caratterizzato da una particolare vegetazione e da un particolare clima.

5 L'idea del **fenotipo** è stata generalizzata dal biologo inglese Richard Dawkins nel saggio pubblicato nel 1982 in cui questi fa riferimento al concetto di **fenotipo esteso** per indicare tutti gli effetti dovuti al mondo esterno che possono influenzare i geni e la loro possibilità di essere replicati. della tecnologia moderna e ad uno stile di vita identificato come sano dalla moderna conoscenza scientifica: è estremamente antropocentrico ed erroneo immaginare che esista una natura evoluta per noi, pronta ad alleviare i nostri mali e a migliorare la nostra salute, a fronte di un mondo artificiale tossico e governato solo dall'interesse altrui.

Ciò che è evoluto per noi – anzi da noi – è invece la chimica farmaceutica e le più moderne tecniche di produzione del cibo a basso impatto ambientale e ad alta salubrità, frutti della selezione darwiniana e certamente in grado di incorporare fra i propri ritrovati anche ciò che di utile si trovi negli ecosistemi; per il resto, se lasciassimo fare a quello che le persone intendono come Natura (e di cui abbiamo discusso all'inizio), noi saremmo ben presto infelicamente ridotti in numero e in durata di vita a ciò che eravamo all'inizio del nostro cammino evolutivo, quando tecnologia e cultura erano agli albori.”

**TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

LA PRIVACY.

“La fotografia familiare, prima al servizio della memoria, è diventata una forma atemporale di consumo. L'unico è diventato l'identico, la cattura del tempo è diventata ripetizione, mostrare è diventato esibire. L'insegnamento femminista per cui il personale è politico, carico di elaborazione collettiva, spesso dolorosa, è stato deformato nell'ingannevole privato che diventa edonisticamente pubblico.

Per riferirsi alla propensione di molti genitori a fotografare i propri figli, anche piccolissimi, per poi presentarti senza protezione alla comunità social come fossero gattini o pietanze estrosamente impiattate, gli americani hanno coniato un termine specifico: *sharenting*. La crisi apparentemente innocua tra l'azione di condividere (*to share*) e il compito di essere genitori (*parenting*) definisce un fenomeno che innocuo non è. Non lo è perché non è autorizzato dagli interessati, lascia tracce perenni e può avere conseguenze.

Lo facciamo tutti: paesaggi, monumenti e, ovviamente, selfie vengono subito condivisi. I più discreti con poche condivisioni whatsapp, i più incalliti con spedizioni web *urbi et orbi*. È il mito dello *sharing*: annulla le distanze, estende i confini, promuove approvazioni, aumenta la convinzione di non essere soli. Tutti insieme social mediamente. Ma i bambini dovrebbero essere risparmiati, per lo meno tutelati: se la foto del nipotino in spiaggia whatsappata al nonno è festosa e irripetibile, il video balletto della piccina sbattuto su Youtube è vanitoso e leggermente abusivo.

Da delicato, il tema si fa struggente quando l'esposizione del minore riguarda blog e chat pubbliche su figli con malattie fisiche o personalità problematiche. Confidenze, sfoghi e rassicurazioni richiedono l'ascolto e la protezione di uno sguardo ricambiato, non la cassa di risonanza di una genitorialità sovraesposta.

Secondo alcuni studi, nel prossimo futuro il fenomeno del *sharenting* potrà avere un ruolo in casi di furto dell'identità, pedofilia online e altre minacce alla privacy e alla sicurezza.

La Francia è corsa ai ripari, con una legge sulla privacy che consente ai figli, una volta adulti, di denunciare i genitori per avere condiviso immagini in rete senza il loro permesso. Ma il problema, più che giuridico, è psichico. Non dimentichiamo che, soprattutto in adolescenza, la formazione dell'identità passa attraverso la privacy, il segreto e l'autodeterminazione. Una tragedia degli adolescenti contemporanei è la tendenza a esporre se stessi e i propri coetanei, senza protezione, all'erosione dei social media. Un'esposizione che cancella il confine tra reale e virtuale, tra privato e sociale. Forse le nuovissime generazioni, magari più consapevoli, stanno provando a difendersi e chiedono ai genitori di non essere i primi involontari violatori del loro mistero infantile, del loro groviglio adolescente.”

In questo articolo pubblicato su *La Repubblica* il 10 agosto 2019 con il titolo “Mamma ho perso la privacy (sui social)”, Vittorio Lingiardi affronta il tema della “riservatezza” che apparve per la prima

volta negli USA alla fine dell'800 per indicare il diritto di ogni persona alla solitudine.

Dell'argomento se ne occupa la Costituzione italiana all'articolo 15 quando fa riferimento alla segretezza della corrispondenza e delle comunicazioni. In anni più recenti è stata emanata la "legge sulla privacy" in vigore dal 1° gennaio 2004, integrata con il Regolamento europeo sulla protezione dei dati, in vigore dal 25 maggio 2018.

Rifletti sui temi affrontati nell'articolo proposto e sugli sviluppi che potrà avere il fenomeno in futuro.

Al termine, attribuisce un titolo adeguato al tuo saggio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

Candidato: _____ classe: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione inadeguate	4-5
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione accettabili	6
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione efficaci	7-8
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione elaborate e approfondite	9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3
	➤ Testo poco coeso e a tratti poco coerente sul piano logico	4-5
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	6
	➤ Testo coeso e coerente sul piano logico	7-8
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non appropriato	1-2-3
	➤ Lessico povero	4-5
	➤ Lessico non sempre appropriato	6
	➤ Lessico appropriato	7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia)	➤ Esposizione con molti errori	1-2-3
	➤ Esposizione con alcuni errori	4-5
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	6
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	7-8

, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione ben elaborata	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Assenza di conoscenze e riferimenti culturali	1
	➤ Conoscenze e riferimenti culturali errati	2-3
	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	4-5
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	6
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	7-8
	➤ Conoscenze e riferimenti culturali completi e approfonditi	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione molto superficiali	1-2-3
	➤ Giudizio critico e valutaz. superficiali	4-5
	➤ Giudizio critico e valutaz. accettabili	6
	➤ Giudizio critico e valutaz. pertinenti	7-8
	➤ Giudizio critico e valutazione approfonditi	9-10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40 pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma	➤ Testo incoerente e non aderente ai vincoli posti	1-2-3
	➤ Testo incerto e poco aderente ai vincoli posti	4-5
	➤ Testo sostanzialmente coerente e aderente ai vincoli posti	6
	➤ Testo coerente e aderente ai vincoli posti	7-8
	➤ Testo pienamente coerente e aderente ai vincoli posti	9-10

parafasata o sintetica della rielaborazione)		
Capacità di comprendere e il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Parafrasi o sintesi o individuazione dei nuclei tematici errata ➤ Parafrasi o o sintesi o indiv. dei nuclei tematici lacunosa ➤ Parafrasi o o sintesi o indiv. dei nuclei tematici adeguata ➤ Parafrasi o o sintesi o indiv. dei nuclei tematici pertinente ➤ Parafrasi o o sintesi o indiv. dei nuclei tematici precisa 	<p>1-2</p> <p>3-4-5</p> <p>6</p> <p>7 - 8</p> <p>9 -10</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	➤ Analisi gravemente scorretta	1-2-3
	➤ Analisi parziale	4-5

stilistica e retorica (se richiesta)	➤ Analisi essenziale	6
	➤ Analisi puntuale	7-8
	➤ Analisi approfondita	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	➤ Grave difficoltà di interpretazione e di contestualizzazione	1-2-3
	➤ Difficoltà di interpretazione e contestualizzazione	4-5
	➤ Adeguata capacità di interpretazione e di contestualizzazione	6
	➤ Buona capacità di interpretazione e rielaborazione	7-8
	➤ Interpretazione personale, contestualizzazione precisa e adeguata	9-10

Totale in /100	
Valutazione in /15	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./15	1-2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A BES

Candidato: _____ classe: _____

personali	➤ Giudizio critico e valutaz. pertinenti	8-9-10
-----------	--	--------

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3-4
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	5-6-7
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci	8-9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3-4
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	5-6-7
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	8-9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non sempre appropriato	1-2-3-4-5
	➤ Lessico appropriato	6-7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione con alcuni errori	1-2-3-4
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	5-6-7
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	8-9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	1-2-3-4
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	5-6-7
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	8-9-10
Espressioni e di giudizi critici e valutazioni	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	1-2-3-4
	➤ Giudizio critico e valutaz. accettabili	5-6-7

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTO RI	max 40 pt.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	➤ Testo incerto e poco aderente ai vincoli posti	1-2-3-4
	➤ Testo sostanzialmente coerente e aderente ai vincoli posti	5-6-7
	➤ Testo coerente e aderente ai vincoli posti	8-9-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	➤ Parafrasi o o sintesi o indiv. dei nuclei tematici lacunosa	1-2-3-4
	➤ Parafrasi o o sintesi o indiv. dei nuclei tematici adeguata	5-6-7
	➤ Parafrasi o o sintesi o indiv. dei nuclei tematici pertinente	8-9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		
	➤ Analisi parziale	1-2-3-4
	➤ Analisi essenziale	5-6-7
Interpretazione corretta e articolata del testo	➤ Analisi puntuale	8-9-10
	➤ Difficoltà di interpretazione e contestualizzazione	1-2-3-4
	➤ Adeguata capacità di interpretazione e di contestualizzazione	5-6-7
	➤ Buona capacità di interpretazione e rielaborazione	8-9-10

Totale in /100	
Valutazione in /15	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./15	1-2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B

Candidato: classe:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideaione, pianificazione e organizzazione e del testo	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione inadeguate	4-5
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione accettabili	6
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione efficaci	7-8
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione elaborate e approfondite	9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3
	➤ Testo poco coeso e a tratti poco coerente sul piano logico	4-5
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	6
	➤ Testo coeso e coerente sul piano logico	7-8
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non appropriato	1-2-3
	➤ Lessico povero	4-5
	➤ Lessico non sempre appropriato	6
	➤ Lessico appropriato	7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso	➤ Esposizione con molti errori	1-2-3
	➤ Esposizione con alcuni errori	4-5
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	6
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	7-8

corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione ben elaborata	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Assenza di conoscenze e riferimenti culturali	1
	➤ Conoscenze e riferimenti culturali errati	2-3
	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	4-5
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	6
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	7-8
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi e approfonditi	9-10
Espressioni e di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione molto superficiali	1-2-3
	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	4-5
	➤ Giudizio critico e valutazione accettabili	6
	➤ Giudizio critico e valutazione pertinenti	7-8
	➤ Giudizio critico e valutazione approfonditi	9-10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40 pt.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	➤ Individuazione scorretta degli elementi strutturali	1-2-3-4
	➤ Individuazione parziale degli elementi strutturali	5-6-7-8
	➤ Individuazione generica degli elementi strutturali	9
	➤ Individuazione corretta degli	10-11-12

	elementi strutturali	
	➤ Individuazione corretta e puntuale degli elementi strutturali	13-14-15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	➤ Struttura argomentativa inconsistente	1-2
	➤ Struttura argomentativa errata e connettivi inadeguati	3-4
	➤ Struttura argomentativa incompleta e connettivi non sempre adeguati	5-6-7-8
	➤ Struttura argomentativa e connettivi adeguati	9
	➤ Struttura argomentativa e corretta e connettivi pertinenti	10-11-12

	➤ Struttura argomentativa e connettivi efficaci	13-14-15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	➤ Mancanza di contestualizzazione	1
	➤ Grave difficoltà di contestualizzazione	2-3
	➤ Difficoltà di contestualizzazione	4-5
	➤ Adeguata capacità di contestualizzazione	6
	➤ Buona capacità di contestualizzazione	7-8
	➤ Contestualizzazione precisa e adeguata	9-10

Totale in /100	
Valutazione in /15	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./15	1-2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B BES

Candidato: classe:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3-4
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione accettabili	5-6-7
	➤ Ideaione, pianificazione e organizzazione efficaci	8-9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3-4
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	5-6-7
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	8-9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non sempre appropriato	1-2-3-4-5
	➤ Lessico appropriato	6-7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione con alcuni errori	1-2-3-4
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	5-6-7
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	8-9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	1-2-3-4
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	5-6-7
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	8-9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	1-2-3-4
	➤ Giudizio critico e valutaz. accettabili	5-6-7

	➤ Giudizio critico e valutaz. pertinenti	8-9-10
--	--	--------

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40pt.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	➤ Individuazione parziale degli elementi strutturali	1-2-3-4-5
	➤ Individuazione generica degli elementi strutturali	6-7-8-9-10
	➤ Individuazione corretta degli elementi strutturali	11-12-13-14-15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	➤ Struttura argomentativa incompleta e connettivi non sempre adeguati	1-2-3-4-5
	➤ Struttura argomentativa e connettivi adeguati	6-7-8-9-10
	➤ Struttura argomentativa e corretta e connettivi pertinenti	11-12-13-14-15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	➤ Difficoltà di contestualizzazione	1-2-3-4
	➤ Adeguata capacità di contestualizzazione	5-6-7
	➤ Buona capacità di contestualizzazione	8-9-10

Totale in /100	
Valutazione in /15	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./15	1-2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C

Candidato: classe:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguate	4-5
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci	7-8
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione elaborate e approfondite	9-10
	Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico
➤ Testo poco coeso e a tratti poco coerente sul piano logico		4-5
➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico		6
➤ Testo coeso e coerente sul piano logico		7-8
➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico		9-10
Ricchezza e padronanza lessicale		➤ Lessico non appropriato
	➤ Lessico povero	4-5
	➤ Lessico non sempre appropriato	6
	➤ Lessico appropriato	7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale (sintassi); uso	➤ Esposizione con molti errori	1-2-3
	➤ Esposizione con alcuni errori	4-5
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	6

corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione chiara e scorrevole	7-8
	➤ Esposizione ben elaborata	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Assenza di conoscenze e riferimenti culturali	1
	➤ Conoscenze e riferimenti culturali errati	2-3
	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	4-5
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	6
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	7-8
	➤ Conoscenze e riferimenti culturali completi e approfonditi	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutazione molto superficiali
➤ Giudizio critico e valutazioni superficiali		4-5
➤ Giudizio critico e valutazione accettabili		6
➤ Giudizio critico e valutazione pertinenti		7-8
➤ Giudizio critico e valutazione approfonditi		9-10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40 pt.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	➤ Testo non pertinente alla traccia; titolo e parafrasi incongruenti	1-2-3-4
	➤ Testo poco pertinente alla traccia; titolo e parafrasi inadeguati	5-6-7-8
	➤ Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	9

	➤ Testo pertinente alla traccia; titolo e parafrasi corretti	10-11-12
	➤ Testo pienamente pertinente alla traccia; titolo e parafrasi efficaci	13-14-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	➤ Esposizione scarsamente lineare e inconsistente nel percorso argomentativo	1-2
	➤ Esposizione incoerente e stentata nel percorso argomentativo	3-4
	➤ Esposizione poco coerente e poco chiara nel percorso argomentativo	5-6-7-8
	➤ Esposizione sufficientemente coerente e scorrevole nel percorso argomentativo	9
	➤ Esposizione coerente e scorrevole nel percorso argomentativo	10-11-12

	➤ Esposizione pienamente coerente e scorrevole nel percorso argomentativo	13-14-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Mancanza di contestualizzazione	1
	➤ Grave difficoltà di contestualizzazione	2-3
	➤ Difficoltà di contestualizzazione	4-5
	➤ Adeguata capacità di contestualizzazione	6
	➤ Buona capacità di contestualizzazione	7-8
	➤ Contestualizzazione precisa e adeguata	9-10

Totale in /100	
Valutazione in /15	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Val./15	1-2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.50	14	15
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C -BES

Candidato: classe:

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	max 60 pt.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione inesistenti	1-2-3-4
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	5-6-7
	➤ Ideazione, pianificazione e organizzazione efficaci	8-9-10
Coesione e coerenza testuale	➤ Testo disorganico e incoerente sul piano logico	1-2-3-4
	➤ Testo non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	5-6-7
	➤ Testo ben coeso e coerente sul piano logico	8-9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	➤ Lessico non sempre appropriato	1-2-3-4-5
	➤ Lessico appropriato	6-7-8
	➤ Lessico preciso e ricco	9-10
Correttezza grammaticale uso corretto ed efficace della punteggiatura	➤ Esposizione con alcuni errori	1-2-3-4
	➤ Esposizione sostanzialmente corretta	5-6-7
	➤ Esposizione chiara e scorrevole	8-9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	➤ Conoscenze e rif. culturali limitati	1-2-3-4
	➤ Conoscenze e rif. culturali adeguati	5-6-7
	➤ Conoscenze e rif. culturali completi	8-9-10
Espressioni e di giudizi	➤ Giudizio critico e valutazione superficiali	1-2-3-4

critici e valutazioni personali	➤ Giudizio critico e valutaz. accettabili	5-6-7
	➤ Giudizio critico e valutaz. pertinenti	8-9-10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	max 40 pt.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	➤ Testo poco pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione inadeguati	1-2-3-4-5
	➤ Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	6-7-8-9-10
	➤ Testo pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione corretti	11-12-13-14-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	➤ Esposizione poco coerente e poco chiara nel percorso argomentativo	1-2-3-4-5
	➤ Esposizione sufficientemente coerente e scorrevole nel percorso argomentativo	6-7-8-9-10
	➤ Esposizione coerente e scorrevole nel percorso argomentativo	11-12-13-14-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	➤ Difficoltà di contestualizzazione	1-2-3-4
	➤ Adeguata capacità di contestualizzazione	5-6-7
	➤ Buona capacità di contestualizzazione	8-9-10

Totale in /100	
Valutazione in /15	

Val./100	0-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
----------	------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	--------

Val./15	1-2	3	4	4.50	5	6	7	7.50	8	9	10	10.50	11	12	13	13.5 0	14	15
Val./10	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

ALLEGATO 3
SIMULAZIONE SECONDA PROVA E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Igiene e Cultura Medico Sanitaria	IIS Paolini Cassiano
Simulazione 2° Prova	a.s. 2021-22

Nome e Cognome.....

DATA.....

VOTO FINALE

*Il candidato **svolga** la **prima parte** della prova e **due** tra i **quesiti** proposti nella **seconda parte**.*

PRIMA PARTE

GIULIA NASCE ALLA 30ESIMA SETTIMANA UM CON UN PESO CORPOREO DI APPENA 1200 G. PURTROPPO SUBISCE UN TRAUMA IPOSSICO PERINATALE, IL PUNTEGGIO DI APGAR RISULTA BASSO E DUNQUE VIENE PRONTAMENTE ASSISTITA E SOTTOPOSTA ALL'ITER DI ASSISTENZA PREVISTO PER I NATI PREMATURI. QUESTO TUTTAVIA NON IMPEDISCE L'INSORGENZA DI COMPLICAZIONI, PRECISAMENTE UNA EMIPARESI SPASTICA DESTRA, DIAGNOSTICATA NEI MESI A VENIRE.

NEGLI ANNI SUCCESSIVI LA SUA CRESCITA È SEGUITA AFFIANCANDO AI NORMALI CONTROLLI PEDIATRICI VISITE NEUROLOGICHE ED ESAMI STRUMENTALI. LA BIMBA MOSTRA PROBLEMI DI LINGUAGGIO ED IN ETÀ SCOLARE EMERGE UNA LIEVE DISABILITÀ INTELLETTIVA.

Il candidato, in base alle sue conoscenze, ipotizzi la patologia di cui soffre Giulia descrivendone le modalità di diagnosi, i sintomi, la causa nella situazione descritta, il decorso ed individui le strategie terapeutiche e riabilitative a lei adeguate.

SECONDA PARTE

1. Spiegare quali sono le possibili cause all'origine della paralisi cerebrale infantile.
2. Illustrare quali possono essere i servizi prestati ai soggetti con disabilità.
3. Spiegare quali forme di disabilità sono individuabili tramite tecniche di diagnosi prenatale e descriverle.
4. Elaborare un piano riabilitativo per la seconda infanzia, attuabile in caso di mielomeningocele con conseguente disturbo motorio agli arti inferiori e deficit del controllo sfinterico. Infine sottolineare cosa risulta importante al fine di prevenire questa forma di disabilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

IGIENE E CULTURA MEDICA

Candidato.....Classe.....Sez.....Data.....

DESCRITTORI	INDICATORI		PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi. (max 2,5)	<input type="checkbox"/> Conosce i nuclei fondanti della disciplina in modo dettagliato, approfondito e consolidato.	2,5	-----
	<input type="checkbox"/> Conosce i nuclei fondanti della disciplina in modo adeguato.	2	
	<input type="checkbox"/> Conosce i nuclei fondanti della disciplina in modo essenziale.	1,5	
	<input type="checkbox"/> Conosce i nuclei fondanti della disciplina in modo lacunoso e impreciso.	1	
	<input type="checkbox"/> Non conosce i nuclei fondanti della disciplina.	0,5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione. (max 3,5)	<input type="checkbox"/> Padroneggia con pertinenza e originalità le competenze acquisite.	3,5	-----
	<input type="checkbox"/> Padroneggia con pertinenza le competenze acquisite.	3	
	<input type="checkbox"/> Utilizza adeguatamente le competenze acquisite.	2,5	
	<input type="checkbox"/> Utilizza le competenze di base acquisite.	2	
	<input type="checkbox"/> Utilizza in modo frammentario le competenze professionali.	1,5	
	<input type="checkbox"/> Utilizza in modo non pertinente le competenze professionali acquisite mostrando di non aver capito, analizzato e risolto la situazione proposta.	1	
	<input type="checkbox"/> Non è in grado di utilizzare le competenze professionali acquisite per affrontare la situazione proposta.	0,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione. (max 2)	<input type="checkbox"/> La traccia è svolta in modo completo, coerente e corretto.	2	-----
	<input type="checkbox"/> La traccia è svolta in modo abbastanza completo e nel complesso è corretta.	1,5	
	<input type="checkbox"/> La traccia è svolta in modo non del tutto completo, non sempre è corretta e/o è poco coerente.	1	
	<input type="checkbox"/> La traccia è svolta in modo incompleto, incoerente e manca di correttezza.	0,5	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico. (max 2)	<input type="checkbox"/> Sa argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro, esauriente, originale, formalmente corretto e usa il lessico specifico in modo rigoroso e pertinente.	2	-----
	<input type="checkbox"/> Sa argomentare adeguatamente con collegamenti ed elementi di sintesi coerenti. Mostra sufficiente competenza formale e terminologica.	1,5	
	<input type="checkbox"/> Argomenta con alcune imprecisioni le informazioni trattate, ma emerge la capacità di creare un quadro di sintesi avvalendosi dei termini del lessico specifico più usati.	1	
	<input type="checkbox"/> Argomenta con superficialità, mostra scarsa capacità di sintesi e/o collegamento. Il linguaggio specifico è errato e/o assente e l'espressione linguistica è imprecisa e/o scorretta.	0,5	
OSSERVAZIONI		Punteggio proposto/1 0

ALLEGATO 4

“DIARIO MESSAGGERO” del giovedì 5 maggio 2022

Foto attività PCTO 5A SSS A.S. 2021-22
Visita alla sede del “Diario Messaggero”, Imola/progetto scuole.

Classe 5^aA*

Bianca Alvisi
Manuel Bevilacqua
Elena Crociani
Anna Giosuè
Carlotta Lazzari
Martina Micai
Elisa Mocanu
Koumba Niang
Gloria Turrini
Luna Csenge Turrini
Sara Zito

* indirizzo servizi socio
sanitari



IIS Paolini - Imola
Prof. Lucia Moccia

Perché Imola era la «città dei matti»

Roberta Foschi

«Non solo per i pazienti
ma a fianco dei pazienti»

Roberta Foschi è la direttrice della struttura socio-sanitaria La Pascola (Gruppo Cooperativo Solco Civitas). Abbiamo avuto la possibilità di rivolgerle qualche domanda per approfondire tematiche inerenti al disagio psichico.

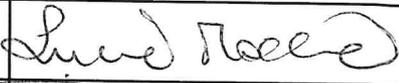
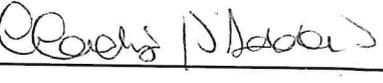
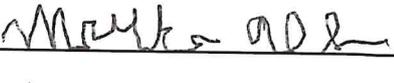
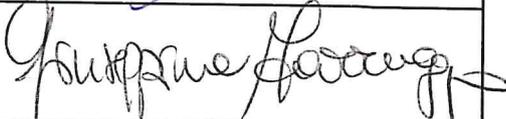
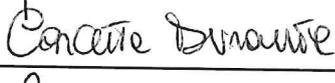
Di cosa si occupa la struttura?

La nostra équipe, formata da professionisti come psichiatri, infermieri, educatori professionali ed O.S.S. assiste la persona nella conquista

C'è una domanda però che sorge spontanea: chi era considerato malato e chi no? La storia ci insegna che, all'interno di questi grandi complessi, venivano ricoverati sia malati gravi, sia quegli individui che trasgredivano le rigide regole morali che venivano emanate in quei tempi. All'interno dell'Osservanza potevamo trovare omosessuali, disabili, persone malate di pellagra, ragazzi nubili incinte, ma anche persone che attualmente consideriamo normali.

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
MOCCIA LUCIA	ITALIANO-STORIA	
ZANOTTI ROBERTA	INGLESE	
LIONTI GABRIELLA	SPAGNOLO	
PALAZZO ANTONELLA	FRANCESE	
D'ADDARIO CLAUDIA	IGIENE E CULTURA MEDICA	
GHELLI MARTA	PSICOLOGIA	
MAZZANTI ALESSIA	LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	
FARRUGGIO KATIUSCIA GIUSEPPINA	TECNICA AMMINISTRATIVA	
DURANTE CONCETTA	MATEMATICA	
MARINO LOREDANA	SCIENZE MOTORIE	
TITONE SABRINA	SOSTEGNO	
CAVALLO MARIA	SOSTEGNO	